ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3³/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Sabato 16 Giugno 1900. TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6733

I gravi avvenimenti in China.

Le porte di Pechino chiuse alle truppe internazionali.

LONDRA 15 (N). Le notizie dalla Cina suonano molto gravi. L'ammiraglio inglese Seymour, comandante le forze internazionali, è stato informato in iscritto dall'inviato americano a Pechino che il generale cinese Tung-Fusiang, il quale notoriamente simpatizza coi *boxer*, è risoluto ad opporre resistenza alle truppe europee, impedendo loro con 10.000 uomini l'ingresso per la porta meridionale di Pechino.

I *boxer* in numero di 2000 scorazzano intorno alla linea ferroviaria Pechino-Tientsin. Essi distrussero completamente la congiunzione telegrafica della capitale cinese col mare.

LONDRA 15 (Reuter). Si telegrafa da Tientsin in data di ieri: La linea ferroviaria fra Tientsin e Taku viene percorsa continuamente da treni blindati muniti di riflettori elettrici. Notizie da Pechino affermano che le truppe cinesi attaccheranno le truppe internazionali nelle vicinanze di Pechino, probabilmente a Fengtai, per impedire loro l'ingresso nella capitale. In pari tempo i forti di Taku e le navi da guerra cinesi che si trovano sul fiume Peiho dovrebbero attaccare le cannoniere e le torpediniere straniere. Si ritiene però che queste voci sieno fantastiche e che le truppe regolari cinesi non opporranno agli europei alcuna resistenza.

A Shanghai si trovano 10.000 uomini di truppa regolare cinese armati ed istruiti all'europea.

I russi sbarcarono fra altro quattro cannoni da campo da 8 centimetri.

Corre voce che le truppe internazionali composte di oltre 1700 uomini si metteranno in marcia per Pechino venerdì sera.

LONDRA 15 (N). I giornali del mattino pubblicano un telegramma da Shanghai annunciante che 1800 russi con 4 cannoni sono giunti presso Pechino, dopo aver effettuato una forte marcia dalla linea ferroviaria verso nord.

Le truppe internazionali sono insufficenti.

LONDRA 15 (N). In questi circoli politici si teme che le forze internazionali sbarcate dalle potenze estere sieno insufficenti per difendere Pechino. La situazione è ritenuta molto critica, perchè il primo insuccesso delle truppe internazionali potrebbe essere il segnale di un massacro generale degli europei dimoranti a Pechino.

Le forze sbarcate finora dalla Russia ascendono a 4.000 uomini.

L'imperatrice-madre rinsavisce?

LONDRA 15 (N). Sembra che l'imperatrice-madre della Cina, dopo l'assassinio dell'inviato giapponese a Pechino, abbia compreso tutta la gravità della situazione. Essa, costernatissima, si sarebbe recata in gran fretta alla porta della città dove si trovano i *boxer* per esortare questi a disperdersi. L'esortazione dell'imperatrice-vedova non fu però appoggiata da parte del Governo cinese con le necessarie misure energiche.

Un incidente tra francesi ed inglesi.

TIENTSIN 15 (Reuter). La crescente gelosia dei russi e francesi per le facilitazioni che, secondo quant'essi suppongono, gli impiegati ferroviari britannici accordano alle autorità inglesi, raggiunse ieri il grado più acuto. Soldati francesi di marina tentarono di impadronirsi d'una locomotiva. L'ispettore inglese delle locomotive si rifiutò di cederla loro, percui i soldati diedero di piglio alle baionette. Un riparto di truppe inglesi ebbe l'ordine di tenersi pronto; la faccenda accennava già a farsi molto critica, però le autorità inglesi di marina e consolare, con l'appoggio del console americano riuscirono a rappacificare i francesi.

LONDRA 15 (N). Il telegramma della *Reuter* da Tientsin sull'incidente fra inglesi e francesi dice ancora che, dopo che il console francese ebbe spiegato qualmente tutti i treni ferroviari debbano servire al trasporto di tutte le truppe, i soldati francesi desistettero da ogni ulteriore atto di violenza, sicchè gli impiegati ferroviari britannici poterono rimanere al loro posto.

Gravi inquietudini a Brusselles.

BRUSSELLES 15 (N). In questi circoli politici si nutrono serie apprensioni per la sorte dell'inviato belga a Pechino, per la circostanza che l'edificio in cui si trova la sede della legazione belga è piuttosto isolato.

Le ultime notizie pervenute da parte della legazione datano da lunedì, giorno in cui l'inviato annunciava che l'edificio è custodito da marinai austriaci. Poi il ministero degli esteri non ricevette più alcuna notizia.

Si suppone che l'inviato e tutto il rimanente personale della legazione si sieno rifugiati nella sede della rappresentanza diplomatica di qualche altra potenza.

50 impiegati belgi addetti alla ferrovia si trovano in cammino alla volta di Tientsin per sottrarsi al pericolo di essere maltrattati dai *boxer*. Si è preoccupati anche a loro riguardo.

Il Governo degli Stati Uniti è contrario allo sbarco di truppe americane.

LONDRA 15 (Reuter). Da Washington si telegrafa che il Governo ritiene assolutamente inopportuno lo sbarco di truppe americane in China. Però per ogni atto di ostilità che venisse usato agli Stati Uniti, sia mediante l'uccisione di cittadini americani, sia con la distruzione della proprietà delle missioni americane, la China dovrà essere costretta a pagare una forte indennità.

L'inerzia del Governo giapponese.

YOKOHAMA 15 (A). Gli avvenimenti in Cina tengono costantemente desta l'attenzione generale. I giornali d'opposizione biasimano il Governo per la sua inerzia.

L'imperatore ha chiamato presso di sè il marchese Ito per consultarsi seco lui circa la situazione.

Apprensioni a Londra.

COLONIA 15 (N). Un dispaccio della *Kölnische Zeitung* da Londra dice regnare colà vivissima apprensione per la sorte degli inviati esteri a Pechino. I timori sono accresciuti dalla notizia che le truppe europee dovettero sospendere la loro avanzata su Pechino, perchè i *boxer* hanno tagliato le loro comunicazioni con Tientsin. L'interruzione della linea telegrafica russa viene riguardata come un fatto molto grave.

Nei circoli politici è unanime l'opinione che si debba ora porre fine al regime dell'imperatrice vedova. Per far questo si dovrebbe o istituire un altro regime sotto il protettorato delle potenze estere oppure provocare lo sfacelo dell'Impero Celeste.

La stampa giapponese, secondo notizie da Tokio, esorta il Governo del Giappone ad inviare in Cina ulteriori truppe e ad agire in tutto e per tutto d'accordo con le altre potenze.

Rivoltelle per la China.

LONDRA 15 (N). Le fabbriche d'armi di Birmingham hanno ricevuto forti commissioni di rivoltelle per la Cina. Siccome non si sa se le rivoltelle sono destinate per le truppe cinesi regolari o per i *boxer*, i giornali esortano il Governo a sorvegliare attentamente queste spedizioni d'armi per la Cina.

Una proposta della Francia.

BERLINO 15 (N). La legazione cinese a Berlino ha dichiarato al corrispondente della *Neue Freie Presse* d'essere senza notizie più precise dalla Cina. La legazione telegrafò alcuni giorni addietro a Pechino, domandando informazioni esatte circa i recenti avvenimenti, ma finora non ottenne risposta.

La legazione giapponese si mostra alquanto scettica di fronte alle notizie sensazionali dalla Cina e afferma di sperare che si riuscirà a sedare presto i tumulti.

Non si crede che le potenze accetteranno la proposta del Governo francese, avanzata al principio dello scoppio dei torbidi, di nominare una commissione composta di rappresentanti di tutte le potenze, la quale dovrebbe controllare l'opera del Governo cinese.

Si spera che la sicurezza personale dei rappresentanti diplomatici europei a Pechino non sia minacciata.

Un'altra nave francese per Taku.

PARIGI 15 (Havas). Un incrociatore celere francese ricevette l'ordine di partire per Taku per rinforzare la divisione navale ivi stazionata. Il console francese a Tientsin riferisce che nel territorio acquistato dalla Francia e custodito da soldati e marinai russi e francesi, regna perfetta tranquillità.

Continua l'ottimismo germanico.

MAGDEBURGO 15 (N). La *Magdeburgische Zeitung* e la *Frankfurter Zeitung* hanno da circoli molto bene informati di Berlino, che si dovrebbe interpretare come un sintomo favorevole il fatto che la ribellione dei *boxer* in Cina è limitata alla provincia di Cili. A malgrado di ciò, il Governo tedesco, per essere pronto ad ogni eventualità, ha deliberato d'inviare in Cina ancora altre truppe.

NEL SUD-AFRICA.

La resa di Klerksdorf.

LONDRA 15 (N). Lord Roberts telegrafa da Pretoria 14: Klerksdorf si è arresa il 9 corr. ad un distaccamento di truppa inviatovi dal generale Hunter. Lord Kitchener pascià riferisce che i boeri hanno assalito stamane un treno ferroviario, che serviva al personale impiegato nella ricostruzione della linea, ad alcune miglia al nord del fiume Rhenoster. Però il nemico potè essere scacciato ancor prima che avesse potuto arrecar qualche danno.

Gli inglesi ebbero un morto ed 11 feriti, frà questi due ufficiali.

LONDRA 15 (N). Il telegramma di lord Roberts relativo alla resa di Klerksdorf aggiunge pure che il capo boero Cronje, il quale comandava la città, si risolvette ad arrendersi solo quando ebbe saputo che Pretoria è in potere degli inglesi. L'esempio di Cronje fu seguito da numerosi altri boeri nelle vicinanze di Klerksdorf. L'edificio della giustizia sarebbe pieno di armi consegnate dai boeri.

Particolari del combattimento con le truppe di Botha.

LONDRA 15 (N). Lord Roberts ha inviato un rapporto particolareggiato circa il combattimento del 12 corr. con le truppe di Botha. Il rapporto dice fra altro che i boeri rivolsero tutta l'attenzione alle operazioni che si svolgevano alle ali, trascurando affatto il Centro. Il generale Hamilton, approfittando di questa trascuranza, riuscì con una mossa rapida eseguita dai reggimenti di Sussex e di Derbyshire appoggiati dal corpo dei *City Volunteers* a prendere il centro del nemico. Gli inglesi perdettero meno di 100 uomini. La cavalleria inglese insegui i boeri con molta energia. Il generale Hamilton fu ferito alla spalla da una scheggia di *shrapnel*. La sua ferita è però così leggera che il generale non è punto impedito nel suo servizio.

Baden Powel è entrato nel Transvaal. Boeri che consegnano armi.

CITTA' DEL CAPO 15 (N). Il generale Baden-Powel telegrafa dal suo accampamento che si trova a 40 miglia al sud di Rustenburg d'aver fatto prigionieri 100 ribelli. Baden-Powel è penetrato nel Transvaal con 800 uomini.

Egli procede sistematicamente alla pacificazione dei territori che attraversa, disarmando i boeri e facendo incetta di viveri. Finora consegnarono le armi 600 boeri.

I boeri resisteranno a lungo.

COLONIA 15 (N). La legazione del Transvaal a Brusselles ha dichiarato a quel corrispondente della *Rheinisch-Westfälische Zeitung* che i boeri, a malgrado delle voci contrarie sparsesi in proposito, sono fermamente decisi a continuare la lotta contro gli inglesi fino agli estremi. La presa di Pretoria non significa punto la fine della guerra. Il termine definitivo della lotta è ancora molto lontano, perchè i boeri sono esuberantemente provvisti di viveri e munizioni.

La crisi di gabinetto nella Colonia del Capo. Un congresso di africander.

CITTA' DEL CAPO 15 (Reuter). Gordon Spriggs incontrò grandi difficoltà nei suoi tentativi di formare un nuovo gabinetto, il quale goda la fiducia del Parlamento della Colonia del Capo. Schreiner si rifiuta d'appoggiare un ministero sorretto da Cecil Rhodes.

Se non si riuscirà a formare un gabinetto di coalizione, sarà a temere lo scoppio di una crisi costituzionale.

LONDRA 15 (Reuter). Si annuncia da Banro che colà fu inaugurato oggi il congresso della Lega degli *africander*, al quale intervenne circa una sessantina di delegati fra cui 7 membri del Parlamento della Colonia del Capo.

Alla vigilia della riapertura di Montecitorio.

Previsioni di battaglia. Biancheri titubante

ROMA 15 (N). A Montecitorio oggi si prevedeva che Biancheri, sempre titubante e desideroso della pacificazione degli animi, non avrebbe accettato la candidatura offertagli dall'opposizione. Infatti, a un telegramma rivoltogli dalla direzione della *Tribuna*, rispose che non ha autorizzato alcuno a proporre la sua candidatura alla presidenza. Ciò non arriva come una cosa imprevista al Comitato dell'opposizione, il quale insisterà nel nome di Biancheri (che del resto non ha autorizzato a proporre il suo nome, ma non rifiuta la candidatura) col significato che si ritorni allo Statuto. Se mai Biancheri è diventato una bandiera, in nome di questa combatterà domani l'opposizione.

La *Tribuna* a proposito della lotta per la presidenza, scrive: La lotta dunque, se mutamenti non avvengono all'ultima ora, si combatterebbe sempre sui nomi di Gallo e di Biancheri. Si calcola che alla votazione parteciperanno domani oltre 400 deputati. I ministeriali si credono sicuri del successo, e dicono che qualunque sia il nome del loro candidato, questo vincerebbe l'avversario per una quarantina di voti. Ma anche gli oppositori si dicono sicuri del trionfo di Biancheri, per il quale voterebbero oltre al gruppo Rudinì-Prinetti, gli amici di Zanardelli e di Giolitti e anche taluni dei 104 deputati di Sinistra che figurano ascritti alla maggioranza ma sarebbero sopratutto bramosi di liquidare il passato.

Poche ore mancano ormai allo scontro delle forze che partiranno in guerra armate e strette. La *Tribuna* termina esprimendo il voto che chiunque sia il vincitore, incominci per il Parlamento un periodo di proficua laboriosità.

La *Corrispondenza politica* scrive: Qualunque sia l'esito della battaglia di domani sulla votazione per la nomina del presidente della Camera, crediamo che presto il gabinetto prenderà importanti deliberazioni, rispondenti alla situazione creata dalle elezioni.

La riunione degli amici del Ministero.

ROMA 15 (N). Nel pomeriggio si è riunito il Consiglio dei ministri, che è durato fin dopo le ore 20. Si concretarono le dichiarazioni che Pelloux farà alla riunione della maggioranza.

ROMA 15 (N). Stasera alla riunione, alla Consulta, degli amici del ministero, intervennero 195 deputati compresi i ministri e sottosegretari. Si lessero inoltre 29 adesioni. Pelloux salutò e ringraziò i presenti per il loro intervento, dicendo che da essi dipende la battaglia di domani. Il Governo è disposto a fare concessioni, a patto però di salvare la propria dignità. Terminò invitando gli amici del ministero a votare compatti per l'on. Gallo, negando di aver fatto altre trattative.

Gli on. Pozzo, Marco e Calleri chiesero notizie sui progetti di legge che il Governo presenterà.

Pelloux osservò che non è ora il caso di discutere tale argomento, pure ammettendo che vi sono delle leggi urgenti.

Chinaglia fece appello al patriottismo e alla concordia.

Pelloux ha ripetuto che non è alieno dal fare concessioni, purchè si salvi la sua dignità e purchè le proposte vengano da qualcuno della maggioranza.

Secondo qualche vecchio parlamentare, l'esito della riunione prova che il gabinetto è pericolante. Si commenta il silenzio di Sonnino.

La *Tribuna* anche nell'articolo di fondo prevede la crisi per domani. Si augura che non si risolva con una nuova ibrida e sterile coalizione e che non si ritorni al ministero di maggio.

ROMA 15 (Stefani). Alla riunione della maggioranza erano presenti 210 deputati; gli aderenti sono una cinquantina.

L'on. Pelloux annunciò la candidatura Gallo alla presidenza della Camera, invitando la maggioranze a votarla compatta.

La riunione del gruppo socialista. Per l'abolizione del dazio sul grano.

ROMA 15 (N). Oggi si è riunito il gruppo socialista parlamentare. Erano presenti i deputati Prampolini, Turati, Noe, Marchesano, Costa, Montemartini, Ferri, Mayno, Bertesi, Agnini, Vigna, Zerboglio, Gatti, Chiesa, Todeschini, Albertelli, Bocciani, Sichel, Berenini, Catanzaro, Badaloni, Demarinis e Ciccotti. Scusarono la loro assenza Nofri, Pescetti, Morgari, Rigola e Varazzani. Fu provveduto alla ricostituzione del gruppo. Venne quindi discusso il contegno dei socialisti sulle questioni imminenti e sulla nomina del presidente. Si presero accordi col segretariato del partito riguardo i collegi vacanti. Da ultimo fu deliberato che il gruppo, in coerenza alle campagne tante volte intraprese per l'abolizione del dazio sul grano, presenti e sostenga, subito appena iniziati i lavori parlamentari, la seguente mozione:

„La Camera, vista la scarsità del raccolto di grano che si preannunzia in varie regioni d'Italia e all'estero, e considerato che il rialzo dei prezzi, già verificatosi per il grano vecchio e nuovo, senza provvedimenti preventivi aggraverebbe sempre più il disagio economico dei consumatori, delibera l'immediata abolizione del dazio doganale sui frumenti e loro derivati; e per evitare in avvenire pericolose oscillazioni nel prezzo del grano, invita il Governo ad organizzare come servizio dello Stato il commercio dei cereali".

L'Estrema sinistra.

ROMA 15 (N). Alla riunione dell'Estrema erano presenti circa 60 deputati. Giustificarono la loro assenza 15, che arriveranno domani. Si è discusso circa l'intervento alla seduta reale, ma non si prese alcuna decisione. L'Estrema si riunirà nuovamente domattina alle ore 9. Però prevale l'idea dell'astensione. Si deliberò di votare per Biancheri. Circa il contegno riguardo il regolamento, si decise di attendere domani per prendere una risoluzione definitiva.

Domani si delibererà pure la dichiarazione che dovrà distinguere l'opera dell'Estrema da quella dell'opposizione costituzionale. Presiedeva Pantano. Gli on.i Basetti, Pantano e Costa riferirono sulle riunioni parziali odierne. L'assemblea ne prese atto approvando. Infine si deliberò di portare Marcora alla vicepresidenza della Camera, e Garavetti e Berenini come segretari.

In onore della famiglia Cairoli.

PAVIA 15 (N). Stamane ebbe luogo la sfilata degli alunni di tutte le scuole primarie e secondarie dinanzi al monumento alla famiglia Cairoli. Fu cantato l'inno musicato dal maestro Savoia.

Si fece quindi al teatro Guidi, dal provveditore agli studi, la commemorazione della famiglia Cairoli, dinanzi agli allievi di tutte le scuole maschili e femminili, con l'intervento delle autorità e degli insegnanti.

PAVIA 15 (N). Il pellegrinaggio alla tomba della famiglia Cairoli a Groppello riuscì numeroso ed ordinatissimo. Si visitarono il sepolcreto e il museo Cairoli. Vi intervennero il sindaco di Pavia, i senatori Cantoni e Cucchi, il deputato Rava e molti superstiti dei Mille. Donna Elena Cairoli accolse tutti con grande cortesia, offrendo rinfreschi.

Una lapide a Baccarini.

PAVIA 15 (N). Oggi si è inaugurata una lapide ad Alfredo Baccarini con un applaudito discorso del dott. Sassi, per il Comitato. Parlarono pure applauditi il sindaco di Pavia, il deputato Rava, l'ingegnere Campari e Ugo Baccarini, figlio del compianto patriota. Assistettero alla cerimonia parecchi senatori e deputati, le altre autorità, le rappresentanze di Bologna, Ravenna e Russi, e alcuni superstiti dei Mille. Fu mandato un telegramma alla signora Maria Rava-Baccarini, ricordando le eminenti virtù civili del forte statista Baccarini.

ALLA CAMERA FRANCESE.

Un'interpellanza sui disordini di Chalons s. Saône.

PARIGI 15 (N). *Camera.* Assiste alla seduta re Oscar di Svezia. Simyan presenta un'interpellanza relativamente al recente sciopero di Chalons sur Saône, dove durante i disordini furono uccisi 3 operai e feriti 3. Accusa i gendarmi di aver fatto fuoco senza essere stati provocati.

Il presidente dei ministri Waldeck-Rousseau narra che i gendarmi furono attaccati ripetutamente dalla folla; nientemeno che 23 gendarmi rimasero feriti. Testimoni oculari assicurano che i gendarmi fecero uso delle armi solo per legittima difesa. Intanto è in corso un'inchiesta.

Zevaes ed altri deputati socialisti attaccano il Governo e propongono di aprire un'inchiesta parlamentare sui disordini di Chalons sur Saône.

Waldeck-Rousseau combatte questa proposta ch'è respinta con voti 290 contro 250.

Simyan propone un ordine del giorno invitante il Governo a punire eventualmente coloro i quali, dopo chiusa l'inchiesta, risultassero colpevoli di aver ecceduto nelle misure repressive. Quest'ordine del giorno è accettato dal Governo.

Massabuau propone di aggiungere all'ordine del giorno un passo disapprovante le dottrine collettiviste. La proposta Massabuau è approvata con 273 voti contro 257 ed infine l'ordine del giorno completo è votato con 285 voti contro 239.

Dopo il discorso di Waldeck-Rousseau, il re di Svezia lasciò l'aula.

La candidatura di Bryan alla presidenza degli Stati Uniti.

NUOVA YORK 15 (N). Le associazioni democratiche del Kentuky, nella Georgia, di Fermont, della California e del Missouri hanno proposto come candidato alla presidenza degli Stati Uniti Bryan.

L'insurrezione nella Columbia

LONDRA 15 (N). I giornali della sera hanno da Nuova York essere giunti colà telegrammi annuncianti la presa di Panama da parte degli insorti columbiani. 14 mila insorti sarebbero in marcia per Bogota.

DON MIRAGLIA A ROMA.

La «scomunica maggiore». Disordini in una chiesa protestante.

ROMA 15 (N). L'*Osservatore romano* pubblica un decreto del Sant'Uffizio, in data 13 giugno, che lancia la scomunica maggiore sull'apostata don Miraglia e sul suo complice don Villate, ammonendo i cattolici a tenersi lontani da essi.

ROMA 15 (N). In una riunione privata, nella chiesa metodista, don Miraglia tenne la conferenza promessa, ma alcuni cattolici entrati nella chiesa cominciarono a gridare „Viva il papa re!" Allora il commissario Pozzioli cinse la sciarpa ed ordinò lo sgombro della chiesa. Lo sgombero fu fatto da parte degli agenti con modi bruschi, mentre i credenti non opponevano alcuna resistenza. Frattanto nel fondo della chiesa avveniva qualche colluttazione fra evangelici e giovanotti cattolici, ormai padroni del campo, i quali gridavano a squarciagola, in una chiesa protestante e in faccia ai delegati e alle guardie, Viva il papa re! evviva la chiesa cattolica! abbasso Miraglia! andate in Inghilterra! Il tumulto

---

CUORE DI MADRE

139

Ed egli stringeva i pugni e brontolava.

— Ah! se ritorno a Chantegrelet conosco qualcuno che passerà un brutto quarto d'ora!

— Che cosa dite? domandava il giudice.

— Nulla. Parlo con me stesso.

— Non avete altra spiegazione da darmi sul possesso di quel biglietto di banca?

— Sì, signore, ne ho una, disse risolutamente il mugnaio.

— Vi ascolto.

— Tutto ciò che vi ho detto, dacchè mi interrogate, non è che menzogna...

— Ah! lo sapevo bene. E la verità?

— Ma la verità eccola. Io e la Heugue non abbiamo mai fatto un soldo di economie a Chantegrelet. Non è colpa nostra. Non siamo sciuponi. Dunque le novemila lire che possediamo non vengono da noi.

— E da chi le aveste?

— Le ho trovate.

— Trovate?

— Sì, signore, è vero come è vero che vi parlo. Io non mentirò due volte, non è vero? Ecco come le ho trovate poichè le ho trovate io e non mia moglie!... Ascoltatemi bene, signor giudice.

E raccontò a lungo in tutti i suoi dettagli senza dimenticare nulla, la storia che i nostri lettori conoscono.

Quando egli ebbe finito il giudice disse freddamente:

— Questo è tutto quello che avete da dire per giustificare il possesso di questi biglietti di banca?

— Per Bacco! signor giudice. Mi pare che sia sufficiente.

— Dunque è questo il vostro solo mezzo di difesa?

— Non ne ho altri, signor giudice.

— Mi date almeno una prova di ciò che avete detto?

— La miglior prova sono i biglietti trovati, disse Heugue ingenuamente.

Fu quando comprendeste che il vostro delitto era scoperto e che era impossibile continuare nella vostra menzogna, che vi decideste a raccontare questa storia che non può nemmeno stare in piedi... Alla vostra prima menzogna ne aggiungete una seconda più inverosimile della prima. Heugue, vi consiglio di confessare il delitto che avete commesso, se volete che la giustizia credendo al vostro pentimento si mostri indulgente a vostro riguardo.

— Il mio pentimento? Ma io non ho commesso alcun delitto. Indulgenza? Ma io non ne ho di bisogno. Insomma che cosa avete da rimproverarmi? Io ho trovato le novemila lire nel bosco ceduo di Chantegrelet. Le ho serbate per me. Ho avuto torto. Io non volevo serbarle, volevo portarle al sindaco di Cerdon, non mi piaceva avere in casa mia un denaro che non mi apparteneva. Ma mia moglie si oppose. Ah! le donne! E' colpa sua. posso dirvelo, signor giudice, quello che accade è per colpa sua. Se invece di ascoltarla io avessi seguito il mio istinto! Sì, ho serbato il denaro trovato. Non avrei dovuto farlo. E' una colpa, lo riconosco. Mi si punisca per questo se debbo esser punito. Ma in quanto ad averlo rubato questo denaro, oh! no, signor giudice, io non voglio che lo si dica.. E in quanto ad avere assassinato la vecchia Virginia La Touche, non mi importa che lo si dica perchè son sicuro che nessuno lo crederà mai.

— Avete parlato a qualcuno di questo denaro trovato?

— A nessuno.

— Avete avuto il coraggio di serbare per voi solo il secreto di questa fortuna non sperata.

— Diamine! Avendo avuto il torto di volerla conservare per me solo, non dovevo farne parte agli altri.

— E non vi siete domandato come potesse essere stata perduta tale somma nel bosco di Chantegrelet dove passate solamente voi e vostra moglie?

— Sì me lo son domandato. Ma vi sono tanti casi che non si spiegano!

— Per parecchi giorni di seguito la guardia Giovan-Giovanni di Casa Feyne, vide girare vostra moglie nei dintorni della proprietà e una sera constatò che avevate profittato di un momento in cui egli vi cercava pei boschi, per andare a disseppellire a piè di una quercia degli oggetti che vi avevate forse da lungo tempo nascosti.

Sorpreso il piccolo mugnaio alzò la testa

E cercando di ricordare ciò che aveva sentito:

— Che cosa? Giovan-Giovanni? Disseppellire degli oggetti? Abbiate la cortesia di ripetere, signor giudice, io non ho compreso bene.

Il giudice ripetè.

Sempre più sorpreso il mugnaio si grattava la testa.

— Io non so nulla, ma nulla di tutto ciò che mi avete detto.

— Voi rubaste le novemila lire il giorno della morte di Courageot. Temendo qualche sospetto, andaste a nasconderle nel bosco vicino e aspettaste la fine della inchiesta per riprenderle. Basta infatti esaminare i biglietti di banca per accorgersi che sono stati nell'umidità. Negate la esattezza di questi dettagli?

— Ma sì, signor giudice, io nego! rispose Heugue con energia. Io non ho niente rubato, niente nascosto, niente disseppellito.

— Bene disse il giudice,

Egli prese qualche appunto, e Mira-morte fu ricondotto in prigione.

L'indomani il giudice si recava a Chantegrelet accompagnato dall'agente. Egli voleva fare prima una perquisizione nel mulino e poi interrogare la Heugue.

La contadina era in casa senza notizie di Heugue e molto preoccupata. La sua preoccupazione raddoppiò quando vide comparire il signor Perrochel e il signor Marescot. *(Continua)*

durò qualche tempo, finalmente la chiesa fu sgombrata e chiusa. Vi fu qualche incidente perchè non si usò forse sufficiente riguardo alle signore, e ne seguirono vivissime proteste. Protestarono fra altri gli studenti di teologia Sendesi e Paschetto, i quali furono arrestati. Quest'ultimo fu rilasciato subito, ma il Sendesi fu condotto dal Commissario, dove poco dopo si recarono il pastore Beltrami, accompagnato da altri pastori evangelici, e un tenente d'artiglieria. Per la loro intrommissione, anche il Sendesi fu rilasciato.

Si dice che il Comitato metodista americano, da cui dipende la chiesa di via Venti Settembre, e che è proprietario del locale, voglia fare rimostranze al Governo italiano per le violenze usate in un locale privato di proprietà americana.

Un congresso di notai.

VIENNA 15 (N). I delegati delle Camere notarili si sono riuniti qui oggi per discutere la questione relativa alla riforma delle istituzioni notarili. I delegati sono 32. Il congresso fu inaugurato dal ministro della giustizia Spens-Boden, il quale assicurò i delegati del suo vivo interessamento per tutte le questioni riguardanti l'amministrazione notarile e augurò che il congresso potesse apportare buoni frutti nell'interesse della giustizia.

Per un deposito di 70,000 quintali di frumento serbo a Budapest.

BUDAPEST 15 (U B). *Camera dei deputati.* Robanczy e consorti interpellano il ministro dell'agricoltura e quello del commercio relativamente ad un deposito di 70.000 quintali di frumento che si troverebbe a Budapest fin dall'autunno scorso per essere, a quanto si dice, lanciato sul mercato nel momento opportuno allo scopo di produrre un ribasso dei prezzi. Gl'interpellanti chiedono che si ordini alla Borsa delle merci e degli effetti di ammettere esclusivamente la fornitura di frumento ungherese. Qualora la Borsa indugiasse a riformare le sue usanze in questo senso, il Governo dovrebbe far sospendere immediatamente gli affari a termine.

Il ministro del commercio risponde che egli ha già sollecitato il parere del Consiglio di Borsa; senza la cooperazione della Borsa, la quale è però autonoma, la questione non potrà essere risolta. La soluzione sarà tale che il commercio di grani di Budapest non avrà a soffrirne alcun danno.

La Camera prende atto della dichiarazione del ministro. La seduta è levata; la prossima è indetta per domani.

Le truffe d'un barone.

BERLINO 15 (N). Contro il barone Edoardo Broith, consigliere di Governo al ministero del commercio, ora in disponibilità, è stata mossa denuncia da parte di parecchie persone alle quali con la promessa di procurare loro decorazioni e titoli egli aveva carpito rilevanti importi di denaro.

Nel 1898 era stato aperto il concorso sulla sostanza del barone Broith, che si trovava in criticissime condizioni finanziarie. In quell'incontro il ministro del commercio gli scrisse una lettera, augurandogli ch'egli potesse in breve riuscire a riordinare le sue finanze. Il barone Broith fece parecchie copie di questa lettera del ministro, la quale come ben si comprende era di carattere del tutto privato e confidenziale. In modo non ancora spiegato il barone Broith riuscì a far timbrare tutte quelle copie col sigillo di Stato. Munito di queste lettere egli si rivolse parte personalmente e parte per mezzo di agenti a parecchie persone, facendo loro credere di essere influentissimo al punto da poter procurare mediante le sue raccomandazioni decorazioni e titoli. Il barone Broith si rivolse anzitutto al principe vescovo di Breslavia, cardinale dott. Kopp, il quale lo sovvenne con 6000 marchi. Sembra però che egli non abbia promesso al cardinale nè ordini nè titoli e ch'egli abbia ottenuto il denaro, facendo semplicemente appello al buon cuore del cardinale.

Al proprietario di una fabbrica di birra a Breslavia, certo Haase, il barone Broith carpì 125.000 marchi, pretesamente per iscopi umanitari, promettendogli il titolo di *Kommerzienrath*, (ch'è ambitissimo in Germania *N. d. R.*)

Ad un negoziante di nome Weinberg di Francoforte carpì 20.000 marchi, con la promessa di procurargli il titolo di *Kommerzienrath* nonchè il grado nobiliare.

Un possidente gli pagò 20.000 marchi per ottenere un ordine che egli naturalmente attende ancora. Da un giovane medico seppe farsi consegnare 12.000 marchi, promettendogli il titolo di consigliere sanitario. Il medico attese a lungo ed invano il titolo promessogli e quando comprese d'essere stato gabbato iniziò la serie delle denunce contro il barone.

Un pazzo che ferisce due senatori e poi si uccide.

ROMA 15 (N). Un inserviente del Senato, assalito improvvisamente da pazzia, aggredì successivamente, entro Palazzo Madama, i due questori del Senato, senatori Gravina e Baracco, ferendoli ambidue al capo con un'arma contundente. Le ferite fortunatamente non presentano gravità. Il feritore, che è Achille Polliendri, della provincia di Perugia, dopo l'attentato salì al secondo piano e si gettò da una finestra nel cortile del palazzo. Fu trasportato all'ospedale della Consolazione, ma vi giunse cadavere.

ROMA 15 (N). Le ferite riportate dal senatore Baracco sono lievissime. Fu trasportato nella sua abitazione. Il senatore Gravina giace ancora in Senato, perchè le ferite, sebbene non pericolose, non ne consentono ancora il trasporto.

Saputosi il fatto, si recarono al Senato il prefetto, il ministro Bonasi, i questori della Camera, l'aiutante di campo del re, il Commissario capo, e parecchi senatori e deputati.

Lo sciopero nei cantieri di Londra.

LONDRA 15 (N). Si dice che la Camera di commercio di Londra abbia offerto la sua mediazione per promuovere un componimento fra gli operai scioperanti addetti ai cantieri della *Shiping Federation* ed i loro principali. Gli scioperanti avrebbero accettato l'offerta.

Sciopero cessato.

LUBIANA 15 (B). Lo sciopero nella fabbrica di Leykam a Josefsthal è cessato in seguito a concessioni reciproche. Il lavoro è già stato ripreso.

La indiscrezione del maestro Sullivan.

COLONIA 15 (N). La *Rheinisch-Westfälische Zeitung* annuncia che l'imperatore Guglielmo II fu sgradevolmente impressionato dalla pubblicazione del suo colloquio col compositore inglese Sullivan, cui egli ricevette in occasione della rappresentazione dell'opera *Mikado* a Berlino.

Sembra che Sullivan abbia raccontato i particolari del colloquio in modo da dare a questo una tendenza che non stava nelle intenzioni dell'imperatore. Il giornale suppone che il compositore Sullivan abbia premeditatamente indotto nel corso della conversazione l'imperatore a fare dichiarazioni favorevoli all'Inghilterra.

IL FATTO DI PONTE SQUARCIARELLI.
I funerali del carabiniere.

FRASCATI 15 (N). Gli arresti che si sono fatti ieri ed oggi per l'aggressione a Ponte Squarciarelli e per l'uccisione del carabiniere Regesta, sono circa una ventina. Gli arrestati sono stati sottoposti ad interrogatorio. Su due di essi gravano specialmente indizi, essendo pregiudicati per precedenti rapine. Un terzo individuo, gravemente indiziato, è ricercato attivamente. Continua alacre il servizio militare fra la tenenza di Frascati e i comandi limitrofi. Si trova tuttora sopraluogo il giudice istruttore.

Oggi furono fatti i funerali del carabiniere Regesta, che riuscirono imponenti. La sua bara era seguita dal Municipio, dalle autorità, da immensa folla di popolo. Le autorità comunali ed ecclesiastiche si sono offerte spontaneamente di concorrere ai funerali. Il capitano dei carabinieri Bagnesi e il tenente Fabroni hanno seguito il feretro e deposto su di esso alcune corone. Domani avrà luogo il funerale in chiesa.

Grande incendio.
PARECCHIE VITTIME.

NUOVA YORK 15 (N). Un terribile incendio, a quanto si crede, appiccato con intenzione dolosa, distrusse una grande casa. Dieci persone perirono nelle fiamme e sei riportarono gravissime ustioni.

Altro grande incendio.

VARSAVIA 15 (N). Un terribile incendio distrusse una parte della città di Kock. 71 case furono distrutte. 200 famiglie sono senza tetto.

Si teme che ci siano anche vittime umane.

GRANDINATA.

BUDAPEST 15 (N). Nel Comitato di Ujvarhely ieri imperversò un gran temporale accompagnato da grandine. Le campagne attorno a tre villaggi sono state completamente devastate.

La situazione in Albania. - Smentita turca. COSTANTINOPOLI 15 (B). L'*Agence de Constantinople* constata sulla base di un comunicato ufficiale pervenutole che in Albania non è avvenuto nulla che potesse dar luogo a commenti pessimistici alla situazione in Albania, quali furono pubblicati per esempio dal *Memorial diplomatique* di Parigi.

I funerali del deputato Bulat. SPALATO 15 (N). Oggi seguirono i funebri del dott. Gaetano Bulat con grandissima pompa ufficiale. Vi intervennero il luogotenente, il presidente della Corte d'Appello, le rappresentanze di tutti gli i. r. dicasteri, la scolaresca, i deputati, molte rappresentanze di comuni e di Società croate con bandiere. Il comune di Spalato a proprie spese e di propria iniziativa fece addobbare a lutto le contrade.

Contro ogni consuetudine, il luogotenente David e il presidente della Corte d'Appello Gertscher, dopo finita la cerimonia ufficiale, seguirono il feretro in cimitero, dove il deputato alla Dieta di Zagabria, Urbanic, tenne un discorso marcatamente politico in nome del partito annessionista e dell'indipendenza.

La popolazione si astenne.

Una conferenza dei capi dei partiti tedeschi. VIENNA 15 (B). I capi dei partiti tedeschi si sono riuniti nel pomeriggio ad una conferenza. Questa verrà continuata domani.

Per la istituzione di curie nazionali in Moravia. BRUNA 15 (N). Il sottocomitato czeco della commissione permanente dietale per il compromesso nazionale approvò oggi la relazione del dott. Stransky sulla istituzione di curie nazionali in Moravia. Questa relazione è una replica a quella presentata durante le sessione dietale dal deputato tedesco D'Elvert. La riferta di Stransky fu tosto comunicata ai membri tedeschi della commissione.

Ferdinando di Bulgaria. SOFIA 15 (N). Il principe Ferdinando di Bulgaria è partito con i suoi figli per Tuxigrad.

Preparativi a Londra per ricevere il Kedivè. LONDRA 15 (N). Per il ricevimento del Kedivè si fanno grandi preparativi. Anche l'ambasciata turca ha ricevuto dalla Porta l'ordine di rendere al Kedivè durante il suo soggiorno a Londra tutti gli onori dovutigli e ciò per ismentire le dicerie secondo le quali il Kedivè sarebbe partito per l'Inghilterra ad insaputa o addirittura contro la volonta del sultano.

Un monumento ad un pittore olandese. HARLEM 15 (N). Oggi seguì l'inaugurazione del monumento eretto al pittore Francesco Hals; intervennero la regina Guglielmina e la regina madre Emma.

L'inviato tedesco depose a nome dell'imperatore Guglielmo II una ghirlanda di fiori con la scritta: „Alla memoria di Francesco Hals - l'imperatore di Germania". La regina espresse all'inviato i suoi ringraziamenti.

(Francesco Hals nacque circa nel 1850 e morì nel 1666. Egli fu il capo della scuola olandese. *N. d. R.*)

Industriali viennesi all'Esposizione di Parigi. VIENNA 15 (N). Ieri sera partirono per Parigi, per visitarvi l'Esposizione, 145 soci della Società industriale; molti sono accompagnati dalle rispettive signore.

La morte della vedova di Gladstone.

LONDRA 13. E' morta la vedova di Gladstone. Aveva 80 anni ed era stata per oltre cinquant'anni compagna affettuosa del grande statista, che l'ha preceduta nella tomba di due anni. Lascia com'è noto, tre figli: William Henry Gladstone, che fu lord della Camera del tesoro, Stephen che è parroco a Howarden, e Herbert John che è membro della Camera dei comuni.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Per i pellagrosi. L'esposizione da noi fatta ieri delle pietose condizioni cui la pellagra ha ridotto i contadini del Friuli ha suscitato, com'era da attendersi e come ce ne fa fede la posta del giornale, un'eco di generale e profonda commiserazione.

La pietà, nella cittadinanza triestina, e, in generale, nella nostra Regione, non è sentimento sterile; epperò noi confidiamo che anche in quest'occasione, come tante altre volte, al generoso moto che fa volger commosso l'animo alla sventura, seguirà il soccorso - largo o modesto, secondo le forze - agli sventurati.

I Comuni colpiti dal flagello della pellagra sono parecchi e mancano, com'è risultato dalla nostra inchiesta, di tutte quelle istituzioni e quei rimedi che varrebbero a lenire e a combattere il male. Fra i Comuni, però, il più gravemente colpito è quello d'Aquileia, e tra le cose che mancano, quella che più si rimpiange e più ansiosamente s'invoca è la *locanda sanitaria*, l'istituzione benefica che guarisce il pellagroso o almeno lo migliora, fornendogli per un ininterrotto periodo di tempo cibo abbondante e sano; la *locanda sanitaria* che la generosa filantropia dei signori Antonelli e Drossi ha sperimentato con risultati consolanti a Cervignano.

Lieti, dunque, se i possidenti del Friuli, i primi chiamati, intraprenderanno una sana e benintesa azione di soccorso e rimedio nei vari Comuni; lieti se lo Stato, il più possente fra i soccorritori, fornirà o almeno provvederà a promuovere più ampi mezzi per combattere ed estirpare il flagello in tutta la regione colpita, ci auguriamo che almeno nel Comune di Aquileja, ove più stringe il bisogno, possa sorgere intanto una *locanda sanitaria*; epperò affinchè l'iniziativa presa non si arresti alla sola esposizione del male e all'enunciazione dell'urgenza del soccorso, mettiamo a disposizione di quel Comitato che fosse all'uopo per costituirsi l'importo di 200 corone, pronti ad accogliere eventuali oblazioni dei nostri lettori.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

In una gita bella, c. 3.

Interessi cittadini. — In difesa di un pubblico passeggio. Un gruppo numeroso di abitanti della villa di Barcola ha presentato istanza al Municipio, chiedendo che non sia accordato alla ditta Jean Zibell e comp. di Vienna, il chiesto permesso di erigere nei fondi tavolari N.i 657, 659, 660 di Barcola una fabbrica per la produzione di vaselina. Il reclamo si fonda su argomenti che persuadono subito della loro giustezza. In primo luogo si fanno valere le mefitiche esalazioni, prodotte dai rifiuti delle materie impiegate nella produzione della vaselina, il sicuro inquinamento delle acque marine per non breve raggio intorno alla fabbrica e il pericolo d'incendio, poichè alla confezione di questo prodotto chimico servono di base ingredienti al massimo grado infiammabili, circostanza questa che è di serio rilievo, poichè la progettata fabbrica dovrebbe sorgere in prossimità dei depositi di spiriti delle ditte Brocchi e figlio, Megari e Pauletich, nonchè di altre fabbriche e di parecchie tettoie in legno. In secondo luogo i reclamanti fanno valere l'evidente contrasto che esisterebbe fra le cure e le spese che il Municipio ha dedicate alla villa di Barcola, per abbellirla e renderla sempre più gradita alla cittadinanza, che ne ha fatto il suo luogo preferito di passeggio, e la concessione del permesso chiesto dai signori Zibell e Comp., la cui fabbrica verrebbe a neutralizzare e in gran parte a distruggere il beneficio ritrattosi dalle cure e spese sopra citate, alle quali largamente concorsero anche privati cittadini.

Abbiamo detto che questi argomenti ci hanno fatto impressione di giustezza. Gli è che le condizioni di Barcola, dal punto di vista dell'igiene e della sicurezza, sono un fatto che esorbita dai piccoli confini della villa suburbana e interessa tutta la città. Noi non possiamo dimenticare che un gran numero di cittadini prende stabile dimora in quella villa per tre mesi e più dell'anno; che un altro numero grandissimo vi si reca tutti i giorni e vi si trattiene delle mezze giornate; che alla domenica infine è una vera emigrazione colà di migliaia e migliaia di cittadini, da quelli che vi fanno una semplice passeggiata a quelli che vi si trattengono per il pranzo e la cena, empiendo di gaia animazione tutti i pubblici esercizi. Si tratta dunque non di creare un privilegio agli abitanti di Barcola a pregiudizio di qualche altra frazione del suburbio, ma di serbare, per quanto possibile, immune da esalazioni mefitiche e da inquinamento un luogo del quale tutta la cittadinanza ha fatto la meta preferita delle sue passeggiate, l'unico luogo, anzi, che abbia una strada di accesso comoda e piana. Ora, con le esigenze della vita moderna, non passerà pel capo a nessuno di affermare che un pubblico passeggio sia un lusso: esso è un bisogno vivamente sentito, al cui sodisfacimento tutte le grandi e le piccole città dedicano cure assidue e spese rilevanti. E' un bisogno sopratutto per la parte meno ricca della popolazione, la quale, non potendo disporre nè del tempo nè del denaro necessari alla villeggiatura ed ai viaggi, deve accontentarsi delle gite in tram e bene spesso a piedi fino a Barcola.

Resta la questione dell'appoggio e dell'incoraggiamento che non devono essere negati ad una nuova industria. Nessuno più di noi è disposto a caldeggiare e favorire lo sviluppo industriale di Trieste, ma ciò non significa che ci debba piacere che questo sviluppo si pronunci in modo da recare pregiudizio a quello edilizio ed igienico della città. Un concetto chiaro e ordinato deve presiedere ad ogni manifestazione dell'attività cittadina e sarebbe più di danno che di vantaggio un movimento industriale che si sovrapponesse ad ogni altra iniziativa decorosa ed utile, comprimendola e soffocandola. Nondimeno, se ci fosse dimostrato che in tutta Trieste non v'è altro luogo che Barcola ove possa impiantarsi e prosperare una fabbrica di vaselina, saremmo ancora disposti a chinare il capo di fronte alla necessità. Ma altri luoghi non mancano e i reclamanti stessi ne indicano uno che ci pare il più adatto: San Sabba. In quella plaga, ove così fervido si pronunzia il movimento industriale, la nuova fabbrica dei signori Zibell e Comp. potrebbe sorgere senza danno nè pericolo per alcuno.

I lavori del palazzo luogotenenziale. La demolizione dell'antico palazzo luogotenenziale è ormai compiuta. Non diremo che sia stata condotta a termine con una rapidità esemplare, ma è stata condotta a termine, ed anche questo è qualche cosa, perchè già s'incominciava a temere che quella larga pozzanghera dalla quale per molti mesi parecchi operai estrassero acqua a forza di braccia e con l'ausilio del vapore, fosse una specie di pozzo inesauribile, tanto che qualche bell'umore aveva messo in giro la trovata, che la questione del provvedimento d'acqua per Trieste era risolta.

Adesso, compiuta la demolizione, fu tolto lo steccato, e sullo spiazzo nel quale sorgeva l'edificio della Luogotenenza scorazzano ora liberamente i monelli, che nel pietrisco onde fu sparso il suolo trovano largo rifornimento di munizioni per le loro battaglie. Alcuni lettori ci hanno chiesto se i lavori siano stati sospesi in causa della crisi parlamentare e della conseguente mancanza di fondi. Abbiamo assunto informazioni e ci fu risposto che la crisi del parlamento non c'entra per nulla con... la crisi del palazzo della Luogotenenza. I fondi, dunque, non mancano. L'attuale sospensione dipende dal sistema che fu seguito, dividendo in due aste l'aggiudicazione dei lavori. La prima asta riguardava la demolizione del vecchio edificio e il toglimento delle vecchie fondamenta; la seconda riguarderà la costruzione del nuovo edificio. Questo sistema, che, se non è il più spicciativo, offre però non disprezzabili vantaggi, è quello che di solito è preferito dal Governo, il quale lo seguì anche allorquando si trattò di demolire la vecchia Dogana, sulla cui area fu eretto poi il palazzo delle Poste.

La costruzione del nuovo edificio sarà affare piuttosto lungo. I lavori non comincieranno certamente prima del prossimo autunno e le sole fondamenta richiederanno parecchio tempo perchè il terreno, che fu conquistato circa un secolo fa al mare, è acquitrinoso e melmoso e converrà evitare l'inconveniente verificatosi nel palazzo del Lloyd, le cui fondamenta cedettero di alcuni centimetri. Ne avremo, insomma, per un paio d'anni.

Appena sarà compiuto il palazzo sparirà quel rimasuglio di giardino che ora deturpa la piazza. Questa avrà allora il suo naturale e più bell'ornamento: la distesa del mare.

Le conseguenze della nuova legge sull'incolato. A suo tempo, quando veniva discusso al Parlamento viennese il progetto di riforma del diritto d'incolato, progetto che divenne legge addì 5 decembre 1896, noi abbiamo rilevato la gravità delle dannose conseguenze che la nuova legge avrebbe arrecato alle finanze comunali dei grandi centri, quando col 1. gennaio 1901 sarebbe entrata effettivamente in vigore.

Non crediamo di dover ripetere quelle considerazioni: ricordiamo soltanto che con la nuova legge non potrà venir negato il diritto di pertinenza ad alcuno che abiti in un Comune da dieci anni, periodo codesto che per la disposizione retroattiva della legge stessa, incominciò a decorrere già dal 1. gennaio 1890. Così diverranno pertinenti al nostro Comune quei circa 60.000 indigeni, cioè pertinenti ad un Comune dell'Impero, che vi abitano da oltre dieci anni, e fra i quali, se vi sono le persone la cui pertinenza al nesso comunale non dà alcun pregiudizio, si contano a migliaia gl'individui che dopo aver vissuto alla giornata per alcuni lustri e aver così conseguito il diritto di incolato, costituiscono poi un continuo aggravio del Comune che nell'indigenza deve esserne il tutore e l'alimentatore.

Dai calcoli fatti la nuova legge accrescerà di circa 300.000 corone le spese per provvedimenti ai poveri nella nostra città, per rette ospitalizie che prima venivano rifuse dai comuni di pertinenza, e per sussidi di ogni specie. Ed altrettanto avverrà a tutti gli altri centri maggiori - nella nostra regione specialmente a Pola e a Gorizia - i quali per la loro importanza esercitano una forte attrazione.

La Giunta comunale di Vienna, occupandosi in questi giorni delle dannose conseguenze economiche che la nuova legge cagionerà a quel Comune, deliberò di invitare il Governo, oltrecchè a cedere per compenso all'erario civico tutto quanto il reddito del dazio consumo erariale vigente per il circondario della città, anche a dar vita quanto prima, ad un istituto di assicurazione contro la vecchiaia e l'invalidità, che allevii il peso del Comune in quanto riflette il provvedimento dei poveri. Fu in pari tempo deciso d'interessare i Comuni delle altre maggiori città dell'Impero ad associarsi a questa domanda nell'interesse generale.

L'importanza dell'argomento assicura all'invito del Comune di Vienna il più serio esame da parte della nostra Delegazione municipale. Il Governo, venendo in aiuto, sotto questa o sott'altra forma, dei bilanci comunali, farà atto di giustizia compensando i Comuni almeno dei danni materiali che la nuova legge loro arrecherà, distruggendo una delle più importanti prerogative dell'autonomia, la libera decisione, cioè, sull'ammissione dei forestieri all'onore e ai benefizi dell'incolato.

All'Unione Ginnastica. Questa sera alle otto e mezzo ha luogo il primo convegno sociale all'aperto della attuale stagione estiva. Vi sarà un concerto sostenuto dalla banda sociale, diretta dal m.o Boccolini e negli intermezzi verranno accesi dei fuochi artificiali. Il giardino si apre alle otto.

Gli introiti del Lloyd. Gli introiti del Lloyd nel mese di aprile 1900 ascesero a c. 2.345.133, con una percorrenza di miglia 195.975. Gli introiti nel corrispondente mese del 1899 ascesero a c. 1.837.098, con una percorrenza di miglia 151.152, quindi nel mese di aprile 1900 si ebbero in più c. 508.035 e miglia 44.823.

Gli introiti fino a tutto aprile dell'anno 1900 ascesero a c. 8.111.639, con una percorrenza di miglia 710.998. Gli introiti a tutto l'aprile 1899 ascesero a c. 7.853.629 con una percorrenza di miglia 655.560, quindi a tutto aprile 1900 si ebbero in più c. 258.010 e miglia 55.438.

Il nuovo lloydiano „China". Ierlaltro nel pomeriggio è arrivato il nuovo piroscafo lloydiano *China* al comando del cap. R. Mayer, il quale, come per il *Silesia*, fu incaricato dalla Società d'andarlo a prendere ove fu costruito, e cioè nel cantiere *Neptun* della ditta Wigham e Richardsohn a Newcastle on Tyne.

Il *China* era atteso nei nostri circoli marinareschi con una certa curiosità, perchè il suo varo era stato contrassegnato da un incidente consimile a quello toccato qui al *Francesco Ferdinando*, il cui varo non potè essere compiuto che dopo 70 ore. Anzi pel *China* le cose andarono assai peggio, perchè non fu possibile farlo scendere in acqua che il 14 marzo p. p., dopo circa 20 giorni di faticoso lavoro. Si diceva allora che il battello avesse molto sofferto per questo grave incidente, ma invece si constatò che non se n'era risentito affatto.

Completato l'arredamento, che fu eseguito sotto la direzione dell'ing. navale sig. V. Vecchi, nostro concittadino, il *China*, al comando del cap. R. Mayer fece rotta per North Shields, dove caricò carbone, e si diresse poi a Venezia, dove giunse il 27 maggio scorso.

Il *China*, gemello del *Silesia*, è un superbo piroscafo, tutto in acciaio, che misura in lunghezza 428 piedi (129 metri circa), e 52 in larghezza, con un puntale di circa 32 piedi. La sua portata, in pieno carico, è di oltre 8000 tonnellate. E' costruito col sistema del fondo piatto con chiglie ai fianchi per diminuire il movimento di rollio. Ha sei paratie stagne con quattro grandiosi magazzini, capaci di contenere 7400 tonnellate di merci; ha due coperte tutte in ferro, la superiore foderata in legno.

Sul centro del piroscafo, per quasi un terzo della sua lunghezza, si estende il cosidesto *bridge* e sopra questo un *upper bridge* (coperta-tenda) e al disopra il *flying-bridge* (ponte volante o di comando). Sulla coperta, al disotto del ponte, verso prua, si trovano le cabine fornite di tutto il *comfort* desiderabile, nelle quali possono molto comodamene alloggiare 40 passeggeri di prima classe.

La macchina, sistema Schick Tarrow e Tweedy, a quadruplice espansione, sviluppa una forza di 2500 cavalli nominali che imprimono al piroscafo una velocità oraria di 11 a 12 miglia. Le caldaie sono tre, tutte in acciaio a tiraggio forzato, sistema Howden; lavorano con una pressione da 15 a 16 atmosfere. Il *China* è provvisto inoltre di tutte le più recenti macchine ausiliarie, fra le quali un grande distillatore capace di produrre 2500 galloni di acqua dolce ogni 24 ore, e una dinamo per l'illuminazione elettrica del piroscafo. Il carico e lo scarico delle merci si effettuano per mezzo di otto verricelli a vapore; inoltre sulla coperta sono posti un molinello a prua per l'argano da salpaggio ed uno a poppa per l'ormeggio.

I carbonili di bordo possono contenere 900 tonnellate di combustibile; i depositi per l'acqua dolce hanno la capacità di 80 tonnellate.

A poppa sono gli alloggi per i macchinisti subalterni e per il personale di cucina, le cabine ad uso ufficio postale, il lavoratorio pei cuochi.

Sopra coperta, in direzione della prua, si trovano un bel salone con spaziosa anticamera, un elegante salotto *fumoir*, e le cabine pel comandante e pel medico. Da poppa, a destra del compartimento macchine, ci sono le cabine per gli ufficiali, ed alla sinistra quelle pei macchinisti.

Appese alle grue ai fianchi della nave fanno bella mostra di sè quattro grandi barche da salvataggio, tutte d'acciaio malleabile, ognuna delle quali può contenere oltre 40 persone; sonvi inoltre altre quattro imbarcazioni in legno *(cutter)*.

Per quanto riguarda l'ammobiliamento e la decorazione della prima classe, tutto è veramente di ottimo gusto ed offre le maggiori possibili comodità che un passeggero possa desiderare. Con sensato ed equanime criterio si pensò anche alle comodità per i passeggeri di terza classe, i cui alloggi sono spaziosi e decorosamente arredati.

Detto tutto ciò, che corrisponde esattamente alla verità, ci resta soltanto da osservare che se il *China* è un piroscafo bellissimo sotto ogni rapporto, nessuno di quelli ultimamente costruiti nell'Arsenale lloydiano, e cioè il *Bohemia*, l'*Habsburg*, il *Trieste*, il *Francesco Ferdinando* e il recentissimo *Styria-Lloyd*, è ad esso inferiore. Possiamo dunque rammaricarci che una cospicua somma di danaro abbia emigrato in Inghilterra, ed augurarci che questo sia l'ultimo battello del Lloyd costruito in un cantiere estero.

Le addizionali provinciali sull'acquavite. Ci siamo occupati, a suo tempo, dell'inchiesta convocata a Vienna dal ministero delle finanze fra i delegati delle singole Giunte provinciali allo scopo di sanare le finanze autonome. Abbiamo pure annunziato e commentato il proposito del Governo di incominciare tale azione con un progetto di legge che conceda alle provincie un'addizionale del 10 p. c. all'imposta erariale sull'acquavite, che verrebbe esatta a spese dello Stato e a totale benefizio delle provincie, purchè queste sopprimano eventuali tasse provinciali esistenti su questo genere.

Apprendiamo ora che essendo state discordi le Giunte provinciali nel giudicare il progetto governativo, il ministero delle finanze ha convocato su tale oggetto una conferenza che avrà luogo a Vienna addì 25 corrente.

Il cuore dei lettori. A favore dei gemelli Francovich, ci pervennero dai gemelli Maria e Camillo Gentilli, c. 10.

Nelle Sale di lavoro dei corrigendi. Alla fine del mese di maggio u. s. si trovavano ricoverati nel Riformatorio dei corrigendi 104 ragazzi, dei quali 14 frequentavano la scuola, mentre gli altri 90 erano occupati nelle seguenti sezioni di lavoro: 18 nella sezione falegnami, 29 in quella dei fabbri-ferrai, 22 in quella degli scalpellini, 19 in quella dei calzolai, 1 in quella dei ligatori di libri, e 1 in quella dei sarti.

Circolo triestino di cacciatori. Nelle due scorse feste, l'animazione fu viva e continua nel campo sociale di tiro. I colpi sparati superarono il migliaio. Le *poules* furono vinte dai signori Arrigo Artelli, Otto Pollack e Giovanni Krall. Il premio a sorteggio toccò alla cartella N. 90, con 4 buoni su 4, del signor Otto Pollack.

Domani ha luogo la gara *Juniores* alle palle e ai piattelli.

Elargizioni varie. In occasione dell'apertura dell'Ospizio marino pervennero alla Società degli Amici dell'infanzia dalla patronessa signora Elena Haggiconsta Di-Demetrio c. 200 a favore di quel pio Stabilimento.

Nozze d'oro. Il giorno 16 di giugno dell' anno 1850, Davide e Regina Canarutto si univano in matrimonio e dalla loro unione nacquero 6 figli, il più vecchio dei quali prese moglie proprio 25 anni or sono, sicchè alla ricorrenza delle nozze d'oro dei genitori, si inanellano le nozze d'argento del figlio. Tra figli e figli dei figli sono in quattordici che oggi circondano di auguri genitori e nonni, prendendo vivissima parte alla serena compiacenza del duplice avvenimento.

I biglietti di banca italiani fuori di corso. Abbiamo accennato giorni sono alla circolare del Ministero italiano dell'interno secondo la quale i biglietti di qualunque taglio della Banca Nazionale, della Banca Toscana di Credito, e della Banca Nazionale Toscana, nonchè quelli da L. 25 dei Banchi di Napoli e di Sicilia, cessano di essere in corso dal 30 corrente.

Siccome un cenno sì laconico può dar luogo ad interpretazioni non esatte, crediamo opportuno di far notare che lo scopo della detta circolare è unicamente quello di avvertire i contabili ed i cassieri pubblici del vicino Regno che, a partire dal 1. luglio prossimo, i biglietti delle cessate Banca Nazionale nel Regno, Banca Nazionale Toscana e Banca Toscana di Credito, nonchè quelli di vecchio tipo del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, di qualunque valore, compresi quelli da L. 25 passati a debito dello Stato, non dovranno più essere ricevuti dalle Casse publiche, per esserne cessato il corso legale, e non potranno perciò da tal giorno venir accettati nei versamenti.

Ma ciò che interessa conoscere anche al nostro ceto commerciale è invece che i biglietti medesimi, a termine dell'art 4.° della legge 2 luglio 1896 N. 253, cadendo in prescrizione soltanto col 1. luglio 1904, verranno ammessi al cambio a tutto il 30 giugno 1904.

Comizio di lavoranti sarti. Domani alle 10 ant. sarà tenuto un Comizio publico fra lavoranti sarti d'ambo i sessi, nel Restaurant Berger sotto il castello, per trattare del seguente argomento:

Proposta e presentazione di uno Statuto della Società da costituirsi fra lavoranti e lavoratrici sarti.

I Contovelliani alla processione a Trieste. Giovedì alla processione del *Corpus Domini* attirava l' attenzione degli spettatori un coro composto di cinquanta persone, tra ragazze ed uomini, del villaggio di Contovello. Sotto la direzione del maestro sig. Carlo Starz, il coro cantò esclusivamente in latino, in onta alle minacce e agli attacchi violenti di quell'amministratore parrocchiale, cui non garbava quella eloquente dimostrazione di attaccamento alle consuetudini linguistiche della chiesa latina. Non essendo valse le intimidazioni, quel sacerdote ricorse all' inganno, sottacendo, nell'annunzio dato domenica al popolo delle funzioni sacre del giovedì, la processione di Trieste e ricordandone invece una, che si sarebbe tenuta su quel di Cesiano.

Ciò non impedì certo ai bravi villici di Contovello di venir qui a dare solenne prova del loro consentimento con la città.

★ Nel nostro salone d' informazioni esponiamo un gruppo fotografico del simpatico corpo corale di Contovello, al cui centro sta il maestro Starz. La fotografia, molto ben riuscita, è opera del capo-distretto dell'altipiano sig. Carlo de Pecher.

I ristauri delle chiese. Avviene molto spesso che il manchevole senso artistico di chi presiede, specie nelle città minori e nei villaggi, alle amministrazioni ecclesiastiche consigli di imbiancare o pitturare esteriormente od anche nell'interno, i muri di chiese di stile romanico o gotico, alle quali invece dovrebbe venir conservato il colore che il tempo diede alla pietra ed è divenuto un elemento di concordanza artistica e storica dell'opera intera. Ne viene così una profanazione dell'arte, che oltre a ciò costa molto denaro, mentre alla conservazione degli edifici basterebbe - specie quando sieno costruiti con pietra lavorata - un po' di cemento nelle fessure fra un lastrone di pietra e l'altro.

Per impedire che questo uso si propaghi vieppiù, il Ministero del culto e dell'istruzione ha ordinato alle autorità politiche provinciali, di provvedere acchè, prima di ogni anche insignificante ristauro di edifizi di qualche importanza storica od artistica venga chiesto il parere della Commissione centrale per monumenti artistici e storici o del conservatore del rispettivo distretto.

Movimento del personale sanitario del Comune. La Delegazione municipale ha confermato per la durata di un anno il dott. Ivo Silvestri; per tutto l'anno corrente il dott. Rodolfo Hannapel e il dott. Vittorio Cominotti, quali secondari presso il civico Ospitale maggiore. Inoltre ha riconfermato per un triennio il dott. Pietro Veneziani quale medico assistente, e per un anno il dott. Orlando de Leonardi quale secondario, presso il civico Ospedale della Maddalena.

Trieste d'estate. Sull'argomento, sempre di viva attualità, riceviamo:

A proposito degli articoli Trieste in mare, le gite ecc. forse sarebbe attuabile questa idea: la diga del nostro porto alla maggior parte sconosciuta ha la lunghezza di un chilometro. Perchè non potrebbe venire attuato un servizio di *guzzi*, che alla sera a modico prezzo, facessero il tragitto dal molo San Carlo sino alla *diga?*

La mortalità e le nascite nel Comune di Trieste. Durante la passata settimana (3-9 giugno), morirono nel nostro Comune 49 maschi e 42 femmine, assieme 91, il che rappresenterebbe una mortalità annua del 28.1 per ogni mille abitante. Nella corrispondente settimana del 1899 i morti furono 93 (29.0 per mille).

Nella stessa settimana i morti furono 56 maschi e 60 femmine, assieme 116; per cui le nascite annue sarebbero 35.8 per ogni 1000 abitanti.

Dei 91 decessi di questa settimana, 13 furono determinati da tisi polmonare, 12 da malattie infiammatorie degli organi respiratori, 10 da gastro-enterite, 1 da tifo, 1 da pertosse, 2 da enterite, 5 da apoplessia, 1 da degenerazioni cancrenose, 7 da debolezza senile, 7 da debolezza congenita, 31 da altre malattie e 1 da suicidio.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, col piroscafi *Santorio* e *S. Nazario*. Partenza alle 3.15; ritorno alle 8..0 pom.

Per Isola, col piroscafo *Istria*. Partenza alle 3.30; ritorno alle 7.30 pom.

Per Servola, S. Sabba, Zaule coi piroscafi *Zaule* e *Vergerio*; partenze alle 8.30 e 11.30 ant., 2.30 e 4.30 pom.; ritorno alle 9.20 ant. 12.20 mer., 3.20 e 7 pomeridiane.

Per Sistiana e Monfalcone, col piroscafi *Vergerio* e *Zaule*. Partenza alle 7 ant. e 4 pom.; ritorno alle 1 e 9 pom.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi lloydiani „Istria" cap. Craglietto da Ergasteria con carico completo di minerale di ferro per la ferriera di Servola, „Massimiliano" cap. Cosciancich da Venezia con 76 passeggeri, „Jupiter" cap. F. Tosoni da Braila, scali e Fiume con 11 passeggeri, „Espero" cap. G. Lucovich da Costantinopoli, scali e Brindisi con 30 passeggeri, „Almissa" cap. E. Vinterhalter da Metcovich e scali con 38 passeggeri; i piroscafi italiani „Dauno" cap. Diana da Valona e Fiume, „Maria di Pompei" cap. Laudani da Girgenti e Catania con 3 passeggeri; il piroscafo inglese „Saragossa" cap. William da Liverpool e Fiume; e i piroscafi a.-u. „Venesia" cap. Blasich da Venezia, „Vis" cap. Florio da Curzola con 14 passeggeri.

★ Partirono: il piroscafo del Lloyd „Galatea" per Metcovich; il piroscafo ellenico „Thraki" per Trebisonda; e il piroscafo inglese „Rosario" per Hull.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Assunta" arrivò il 12 a Pola, l'„Urano" da Trieste per Santos proseguì il 14 da Fiume per Torre Vieja, il „Polluce" partì il 14 da Syra per Trieste, l'„Arcadia" arrivò a Venezia il 14 proveniente da Troon, l'„Urania" cap. Cossovich arrivò a Marsiglia il 14 proveniente da Nicolajeff, il „Hartington" arrivò a Rouen da Fiume, il „Barone Kemeny" passò Gibilterra, il „Prazattus" proveniente da Fiume passò Sagres diretto a Bordeaux, il „Poschich" proveniente da Savannah passò Elsinore l'8 corr. diretto a Pietroburgo.

Notizie marittime. La nave „Caiman", mentre trovavasi ancorata nella rada della Nuova Smirne (Florida) fu totalmente distrutta da un incendio. Questa nave era una vera casa galleggiante ed era costata al suo armatore sig. Pietro Lorillard 100 mila dollari.

— Fuori il porto di Marianopoli, l' 8 corr. vennero a collisione i piroscafi „Mary Regier" e „Ludmilla". Entrambi riportarono danni.

— Il piroscafo „Beaconsfield" in viaggio da Glasgow per Savona si arenò il 9 corr. a Rashielee Light. Però all'alta marea della sera potè disincagliarsi e proseguire il suo viaggio senza danni apparenti.

— Abbiamo riferito l' investimento del piroscafo inglese „Favonian" avvenuto presso Capo Burgaroni sulla Punta d'Ortiar. Ora apprendiamo che il „Favonian" si è totalmente sommerso in 30 metri di profondità. L'equipaggio riuscì a salvarsi e sbarcò a Collo. Il „Favonian" era in viaggio da Liverpool per Alessandria; apparteneva alla „Leyland Line" ed era carico di 2300 tonnellate di merci diverse, fra cui caffè e tessuti.

— Annunziammo giorni addietro che il più grande transatlantico tedesco il „Deutschland", si era incagliato nella baia di Modderbunk.

Si annuncia ora che esso fu totalmente disincagliato, senza aver riportato danni apparenti.

★ *Navigli incontrati.* Il brigantino „Olga" cap. Maresca, partito da Montevideo il 15 aprile per Nuova York, fu incontrato il 30 maggio in lat. 31° 50' nord e long. 70° 48 ovest dal piroscafo „Caracas" arrivato a Nuova York. Il postale italiano „Duca di Galliera" arrivato a Genova il 13 ha incontrato il piroscafo inglese N. Q. J. W. il 5 giugno in lat. 22° nord e long. 18° 20' ovest diretto a sud. Lo stesso piroscafo incontrò il 10, in vista di Capo Gate il piroscafo italiano „San Giorgio" diretto a ponente.

Teatro Filodrammatico. Ricordiamo che questa sera ha luogo l'annunciato trattenimento della Società filodrammatica „Città di Trieste", diretta dal cav. Ettore Dominici, col programma già pubblicato. Lo spettacolo è in onore della gentile signorina Alice Furlani.

Convegni sociali. Il circolo famigliare „Apollo" annunzia per questa sera alle 8.30 un trattenimento di *Varietà* nel salone Berger sotto il Castello.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Una catenella d'oro con medaglione ed altri ciondoli, rinvenuta in piazza Ponterosso da una signora. — Una chatelaine di metallo con 3 chiavi. — Un bastone nero rinvenuto nel nostro salone d'informazioni. — Una scatola contenente boccettine di morfina. — Una spazzola rinvenuta in piazza delle Legna da un ragazzo.

— Il signor Eugenio Frener, depositava ieri alla direzione di Polizia un fermaglio, rinvenuto il giorno 13 corr. in via Valdirivo.

Grave disgrazia alla ferriera di Servola. - Un uomo stritolato. Come abbiamo brevemente narrato nell'edizione serale di ieri, alla Ferriera di Servola avvenne ieri mattina una gravissima disgrazia.

Il falegname Leopoldo Naggler, d'anni 38, era stato incaricato l'altra mattina, dalla Direzione dello Stabilimento di colorire un nuovo ponte, eretto in questi ultimi tempi a poca distanza dal mare, ponte che serve per condurre fino nel cuore dello Stabilimento i vagoni caricati di carbone che vengono poi scaricati in prossimità delle grandiose caldaie ivi esistenti. Questo ponte è stato eretto a circa 2 metri e mezzo d' altezza e sotto di esso, in tutta la sua lunghezza, fu posto un pavimento di legno, allo scopo d'impedire che durante la scaricazione avessero a cadere dei pezzi di carbone, mettendo in serio pericolo chi eventualmente fosse stato al di sotto.

Il Naggler si trovava da poco tempo al lavoro quando giunse nello stabilimento un treno composto di quattro vagoni, contenenti circa 10 tonnellate ciascuno. All'arrivo di esso treno, il Naggler si era curvato sul pavimento dove non era esposto ad alcun pericolo. Poi, quando il treno fu fermo e la macchina si fu allontanata, il Naggler si rimise al lavoro, colorando un tratto del ponte sopra il quale stavano appunto i quattro vagoni.

Al lavoro di scaricazione erano occupati gli operai Francesco Piaschi, d'anni 29, Francesco Tusser, d'anni 26, Antonio Iurse, d'anni 28 e Francesco Plezner, d'anni 24 i quali, quando ebbero scaricato il primo vagone, incominciarono a manovrare per condurre al posto di scaricazione il secondo portante il N. 91213. Per far ciò i quattro operai staccarono il primo vagone dagli altri tre e si misero a spingerli per farli scorrere sul binario. Proprio in quel momento il Naggler stava colorando un fianco interno dell'armatura in ferro che sostiene il ponte e per far ciò, stando in piedi sul pavimento, si era appoggiato con il ventre sopra una rotaia, in modo che quando il vagone sotto il quale egli stava lavorando scese sul binario, una delle ruote inferiori gli passò attraverso la schiena in guisa da stritolarlo completamente.

I vagoni poco dopo si fermarono impediti di continuare la corsa perchè ad un certo punto del binario era stata posta una grossa trave. Fu allora che i quattro operai udirono un doloroso lamento giungere dal disotto dei vagoni. Accorsero e trovarono il povero Naggler che non dava più segno di vita. Lo sollevarono. Il disgraziato potè soltanto pronunciare le parole: „Dio mio!" ed esalò l'estremo respiro. E' facile immaginare quale impressione di sgomento e di dolore destasse negli operai l'orribile, repentina disgrazia. Uno di essi corse all'ufficio dello stabilimento e si telefonò alla Stazione centrale di soccorso e all'ispettorato di Servola.

Il direttore della Ferriera signor Mayer si recò subito sul luogo ad attingere informazioni sulla disgrazia. Il medico giunse poco dopo e constatò il decesso del povero operaio.

Verso un'ora e mezzo pom. comparve la commissione giudiziaria composta del giudice Pacor e di un cancelliere. Il giudice sottopose ad un minuzioso interrogatorio i quattro operai, i quali giurarono di non avere alcuna colpa su quanto era accaduto. Ciò nonostante però, a interrogatorio finito, due di essi e precisamente il Piaschi e il Tusser furono arrestati.

La salma dell'infelice Naggler venne trasportata, con la lettiga dello stabilimento, alla Cappella mortuaria di Servola. Il Naggler era carintiano ed era occupato alla Ferriera da circa 3 anni. Era uomo laborioso, sobrio e abilissimo nel proprio mestiere, percui era amato e tenuto in molta considerazione dai suoi superiori.

Lascia moglie e un figlio di circa 5 anni.

La grave disgrazia destò tanto nello stabilimento quanto in tutta Servola impressione penosissima.

L'odio d'una tabaccaia italianofoba. „Cossa andè de quel porco de 'talian! Andè dai nostri! Quel là vendi roba falsificada".

Queste parole di colore molto chiaro furono un giorno pronunciate dalla tabaccaia Anna Stopper, esercente al N. 96 di Basovizza, rivolgendosi ad un villico, Andrea Vouk.

Il „porco de 'talian" era il liquorista Giuseppe Busich, esercente al N. 156 dello stesso villaggio.

La italianofoba tabaccaia un altro giorno diceva ad un altro villico, Giovanni Magliosa:

— La xe un stupido de 'ndar a bever nela liquoreria de Busich. In qualunque altra la saria servì mejo.

Infine, un altro giorno, ad una comitiva di giovanotti, la Stopper disse:

— No ste 'ndar de quel porco de 'talian!

E avrebbe aggiunto:

— Voio far tanto, fin che ghe tocarà 'ndar via de qua!

Il Busich compresе che questa campagna dell'italianofoba tabaccaia gli avrebbe recato danno, e mosse querela contro la biliosa sua detrattrice.

Iermattina l'aula pretorile del segretario Supancich era ingombrata dalla tabaccaia, che è un pezzo di donnone.

Dichiarato aperto il dibattimento, il giudice fece dare lettura della denuncia; e quindi il protocollista si accinse ad assumere le generali dell'accusata.

— Il suo nome?

— Anna Stopper.

— E' maritata?

— Sì.

— E il marito si chiama?

— Giuseppe.

— Il suo nome di famiglia?

— Tusch!

Una voce: Vero chinese!

— Quanti anni ha lei?

A questa domanda, che è come un colpo di fulmine, la Tusch maritata Stopper si fa rossa rossa, e poi bianca, e poi livida; e finalmente si decide a dare in convulsioni.

Il giudice che accorre in suo aiuto, ci rimette il collare della giacca, al quale il donnone si è afferrato nel cadere.

Il dibattimento, visto il perdurare del fenomeno, fu rinviato a giorno da destinarsi.

Alla vista della mezza luna. Una guardia di p. s., passando ieri sera verso le 9 per la via di Riborgo, s' imbattè in un individuo, che alla vista della mezza luna cercò di nascondere nel seno un oggetto che sino allora teneva in mano. Quest'atto non isfuggì al funzionario, il quale si accostò al giovanotto e l' interrogò.

— Sconto gnente, rispose alquanto seccato l'individuo: mi no son uso sconder, no son miga un ladro...

E sì dicendo tentava di svincolarsi dalla guardia, che aveva ritenuto prudente di prenderlo per un braccio.

— Ladro? rispose la guardia, gnanca per sogno: solo per curiosità volevo veder cossa che gavè messo nela camisa.

L' individuo, vedendo che il funzionario era fermamente deciso a voler occuparsi dei fatti suoi, fece un violento sforzo e se la diede a gambe. La guardia però lo insegui e poco dopo lo raggiunse. Il pacco che il giovanotto nascondeva così gelosamente conteneva 6 posate di metallo. E non sapendo spiegarne la provenienza, il giovanotto, che è il facchino Stefano C., d'anni 26, fu condotto agli arresti.

Evaso dalle carceri. Mercoledì sera, verso le 11, il canicida Guglielmo Giacopelli, d'anni 42, da Capodistria, riusciva a evadere dalle carceri di via Tigor, ove doveva scontare una condanna di 10 mesi infittagli dal nostro Tribunale. Fino ad ora il Giacopelli non è stato rintracciato.

Rissa e ferimento. La domestica Giovanna Decleva, d' anni 23, al servizio di una famiglia abitante in Rozzol, ieri sera, alle 7, per motivi d'interesse con uno della famiglia venne a contesa e fu percossa in modo da riportarne una ferita alla fronte. La Decleva ricorse al Commissariato di S. Giacomo, da dove fu telefonato alla Guardia medica e il dottore di turno accorse e prestò alla donna le cure opportune.

Durante il lavoro. Il falegname Antonio Bonifacio, d'anni 35, abitante in via S. Francesco N. 3, ieri, nel pomeriggio, accudendo al suo lavoro, riportò una ferita lacero-contusa al pollice sinistro.

Il fabbro Angelo Bassanelli, d'anni 20, abitante in via Risorta N. 7, ieri mattina, alle 9, mentre era intento al suo lavoro, riportò un ferita lacero-contusa alla mano destra.

Ieri, verso le 5 pom., il falegname Rodolfo Mengotti, d'anni 40, abitante in via Chiozza N. 12, mentre accudiva al suo lavoro, riportò una ferita lacera alla coscia sinistra, essendoglisi conficcata una lunga scheggia di legno.

Ieri mattina, alle 10, il bracciante Ignazio Gombach, d'anni 27, abitante in S. Maria Madd. superiore N. 47, accudendo al proprio lavoro, rimase con la mano sinistra impigliata fra due casse e ne ebbe l'asportazione dell'unghia del dito medio.

Ricorsero alla Guardia medica.

Ieri mentre il falegname Antonio Vidrech, di 27 anni, abitante in androna della Galleria N. 5, lavorava in una campagna, una grossa trave gli cadde sulla gamba sinistra, in guisa da cagionargli varie contusioni ed escoriazioni.

Ricorse all'ambulanza dell'Igea per le dovute cure.

Giostra fatale. Ieri sera, verso le 9, il ragazzino di 10 anni Luigi Brezel, abitante in via Giuliani N. 6, si trovava nel recinto d' una giostra situata sul fondo Giuliani, allorchè, a quanto egli asserisce, un altro ragazzo gli diede una spinta che lo fece cadere sotto le carrozzelle, dalle quali fu travolto e trascinato per alcuni metri. Alle grida dei presenti la giostra fu fermata e il poverino, molto malconcio, venne rialzato. Accorsa la madre, lo condusse alla Guardia medica, dove gli furono riscontrate: una ferita al parietale destro con asportazione della cute, alcune escoriazioni e non lievi contusioni al dorso e parecchie altre al braccio destro. Prestategli le cure più urgenti, fu trasportato all' ospedale.

Ubbriaco caduto e ferito. Il bracciante Giusto M., d'anni 38, abitante al N. 238 di Barcola, ieri, nel pomeriggio, aveva tanto alzato il gomito, che verso le 6 pom., non reggendosi più sulle gambe, cadde rotoloni su di un mucchio di sassi, rimanendovi quasi immobile e con la faccia malconcia. Una guardia lo fece trasportare all'ispettorato. Da colà si telefonò alla Stazione di soccorso, e il medico gli riscontrò alcune non lievi ferite alla fronte, all'occhio e alla guancia sinistra. Ottenute le cure necessarie, fu poi consegnato ad un suo parente, che se lo ricondusse a casa.

Arresto per imputazione di furto. Ieri mattina alle 8 e tre quarti in via di Crosada venne arrestato il facchino Giovanni C., d'anni 36, da Trieste, pertinente a Capodistria, perchè imputato del furto di un canestro contenente 15 chilogrammi di ciliege commesso poco prima a danno di Antonio Bison, abitante in via Via Cavazzeni N. 5.

Cadute. La giornaliera Giovanna Fischer, d'anni 26, abitante in via Punta del forno, occupata nella fabbrica di carta da sigarette dei signori Salto e Uziel, ieri mattina verso le 11 e mezzo, mentre scendeva una scala nell'interno dello stabilimento, ad un certo punto scivolò e cadde andando a battere il capo contro alcune pietre litografiche che si trovavano appiè della scala e ne riportò una ferita alla fronte. Da un operaio della fabbrica fu accompagnata all'ospedale, dove un medico le prestò le necessarie cure.

Il ragazzo undicenne Pietro Chivito, abitante in via Malcanton N. 13, ieri, inseguendo un compagno, incespicò in un sasso e, cadendo, riportò una grave contusione al braccio destro.

Umberto Demarco, di 16 anni, abitante al N. 25 di via della Madonnina, cadde e riportò una distorsione alla mano destra.

Nel cadere da una sedia sulla quale si era arrampicato per prendere del pane da un armadio, il bambino Luigi Demicheli, abitante al N. 5 di via Cappello, cadde a terra in guisa da riportare alcune contusioni all'occipite.

Ricorsero alla Guardia medica.

Il bambino di due anni Luigi Barmann, abitante in via Battaglia N. 6, ieri, cadendo, riportò una distorsione all'avambraccio destro.

Ricevette le necessarie cure all'ambulanza dell'Igea.

Lesioni accidentali. Paolo Ghetz d'anni 2 e mezzo, abitante a S. Giovanni N. 714, ieri, poco dopo il mezzodì, giocando con un pezzetto di vetro, si produsse una ferita di taglio alla mano sinistra.

Marco Marino, d'anni 14, abitante in via del Pilone N. 2, ieri mattina, alle 10, camminando scalzo, riportò una ferita di punta alla pianta del piede sinistro.

Il fanciulletto di 5 anni Mario Brazzolli, abitante in via Risorta, ieri mattina, alle 8, camminando scalzo, pose il piede destro su di un pezzo di vestro che gli si conficcò nella pianta.

Ricorsero alla Guardia medica.

Rappresentanza in caffè e frutti meridionali
PER LA BOEMIA
ricerca solido Negoziante con referenze di primo ordine da buone firme. — Offerte al «Piccolo» sub «Deutschbohmen O. I.»

Spirito *di Francia, preparato per frutta (ciliegie), trovasi nella BOTTIGLIERIA di*
N. Giannopulo
angolo S. Nicolò, via Ponterosso
ove precisamente trovasi il RINOMATO
MARSALA.

S. Martino di Castrozza-Trentino
Rinomatissima stazione di cura climatica-alpina a 1500 m. ALBERGO PENSION CIMONE, riffabbricato con tutte le maggiori comodità. N. 80 buone stanze e sala da pranzo, salotto, musica e lettura. Pensione di I. ordine a prezzi ridotti. Servizio italiano e tedesco. Per informazioni indirizzarsi: **Hôtel Cimone.**
Giovanni Toffol proprietario.

GIARDINO PUBBLICO
Questa sera alle 7½
Grande Concerto
sostenuto dalla
BANDA MILITARE
al N. 9 verrà eseguito «L'invito a caccia» con eco, pezzo di grande effetto.

Cambiamento di casa.
Assumiamo il trasporto di mobili con propri furgoni imbottiti da domicilio a domicilio in città, come pure per qualsiasi distinazione, a prezzi ridotti e con garanzia per rotture. Rivolgersi ai
FRATELLI GONDRAND
TRIESTE
via Ghega N. 4
Telefono N. 680

IMMENSAMENTE FELICI
vi rende la carnagione morbida, bianca, rosata, la pelle senza lentiggini o altri guasti. Si adoperi perciò il
SAPONE DI LATTE DI GIGLIO di Bergmann
di BERGMANN e C., Dresda a. Tetschen
(Marca di fabbrica: Due minatori)
Trovasi a 40 soldi nelle farmacie: *A. Praxmarer, A. Vidali* e nelle drogherie: *G. v. Radda, R. Pozzetto, G. Mizzan, P. Lamagna Drogheria Gius. Davanzoni, Rovigno.*

Trattoria „Alla Scarpa"
Si rende noto a questo P. T. che da oggi in poi si smercia il **Vino dei Pischianzi (nostrano)** nero a soldi 48, nonchè **Terrano Auber** a s. 64 ed **Istria** a s. 40. **Birra Dreher** in bottiglie e **Refosco asciutto** e **Prosecco** in bottiglie. **Pesce fresco giornalmente**, nonchè altri cibi. Servizio inappuntabile.
Certo di essere onorato
FRANCESCO PERTOT
Trattore.

PERCHÈ I MARINAI SONO COSÌ ROBUSTI?
Avete ammirato la robusta salute dei marinai e dei pescatori. Vivono sul mare, in mezzo ai venti e alle onde e li vedete sempre col petto nudo: eppure nessuno è meno soggetto di loro ai raffreddori, alle bronchiti e ai catarri. E' raro di sentirli tossire e impossibile trovare un tisico fra loro, E perchè? La ragione è conosciuta fin dalla più remota antichità. In ogni tempo i medici l'hanno attribuita al fatto che i marinai respirano costantemente le emanazioni del catrame, di cui sono impregnate le navi. E ognuno sa quanto il catrame sia buono per i bronchi e per il petto. Il più lieve raffreddore, trascurato, può degenerare in bronchite, e non vi è cosa più difficile che lo sbarazzarsi di una bronchite inveterata, di un catarro maligno. Perciò non sarà mai abbastanza raccomandato agli ammalati di combattere la loro infermità fin dal principio e il mezzo più sicuro, più semplice e più efficace, è quello di prendere l'acqua di catrame ad ogni pasto. Però quella che si prepara da soli è pochissimo efficace, perchè il catrame naturale non è solubile nell'acqua. Oggidì, a merito di un distinto farmacista, il signor Guyot, il quale è riuscito a rendere solubile il catrame, si trova in tutte le farmacie, sotto il nome di Catrame Guyot, un liquore concentratissimo di catrame, col quale si può preparare al momento un' acqua di catrame perfettamente limpida ed efficacissima.
L'uso del Catrame Guyot, preso a ogni pasto, in dose di una cucchiaiata da caffè per bicchiere d'acqua, basta a guarire il raffreddore più ostinato e la più inveterata bronchite. Si arriva talvolta perfino a combattere e guarire la tisi già dichiarata, perchè il catrame arresta la decomposizione del polmone, uccidendo i microbi patogeni, causa di questa decomposizione.
Trovasi in tutte le farmacie. 10

LA BIANCHERIA DELL'AVVENIRE
Per Sportsmen
BIANCHERIA Toni-Cutanea
fortificatrice della cute, ecc.
fatta di fibre d'ortiche indiane.
Molto porosa e permeabile, procura un calore oltremodo gradevole, non riscalda, non fa sudare. **Attiva il ricambio materiale e aumenta la resistenza della cute.**
Magnifici certificati di primarie autorità mediche, come il Cons. intimo **de Pettenkofer** ed il **prof. dott. Buchner**, presidente del R. Istituto Igienico di Monaco (Baviera).
Unico fabbricante: **J Schiesser**, tessitoria tricot, **Radolfzell** (Baden)
La migliore protezione contro le infreddature
DEPOSITO A TRIESTE presso
Cavalcante & Bisiach, via S. Spiridione 3; *Giulio Jolles*, Piazza Borsa 4; *Gust. Weiger*, Corso N. 7.
Non si restringe lavando. Non si scompigliano le maglie.

Malore improvviso. Ieri mattina, verso le 10, Anna Stoppar, d'anni 60, abitante a Basovizza N. 96, si trovava al Tribunale, quando venne assalita da improvviso malore. Telefonatosi alla Guardia medica, accorse il medico di turno, e le prestò le cure opportune.

Sasso feritore. Il ragazzo di 13 anni Francesco Colz, abitante al N. 21 di Gropada, ieri mattina venne colpito al capo da un sasso scagliatogli da un altro ragazzo e ne riportò una ferita.

Dovette ricorrere alla Guardia medica per le opportune cure.

Cronaca minima. Vennero arrestati ieri: per eccessi sulla pubblica via la chellerina Antonia C., di 24 anni, da Buie; per mancanza di lavoro e di mezzi di sussistenza, Michele B., di 47 anni, da Varsavia.

Corrispondenza aperta. *Carlo.* Facciano un'istanza collettiva alla Luogotenenza. — *Travet, G. H. agente ed altri.* Vedano in cronaca del *Piccolo* di lunedì 11 e nella *Corr. aperta* di quello di giovedì 14 corr. — *Erasmo.* Verrebbe a costare da Udine circa 70 lire. — *Abbonato, Pola.* Londra ha 4.928.000 abitanti; Pechino ne ha circa un milione. — *Goriziani.* L'amministazione di quel giardino dovrebbe passare al Municipio di Gorizia. — *Santussa.* Il 15 giugno 1877: venerdì. Il 27 ottobre 1870: giovedì. — *Guido.* Il 14 luglio 1789 era un martedì. — *Ven. Lazzaro*: 12 aprile e 17 decembre. — *Valeria M.* Il fatto certo, vista l'innocenza della cosa, non avrebbe avuto conseguenze serie; però sarebbero state, se non altro, condotte all'ispettorato. Pel resto, non riteniamo valga la pena di ritornare sul fatto, oramai dimenticato.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 22.1, ore 2 pom. 26.8 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 764.6 — Oggi: Alta marea 11.58 ant., 10.44 pom. Bassa marea 5.14 ant., 5.21 pom.

Ogni giorno una. Il dott. Y. ha la mania delle questioni d'onore, ed è altrettanto lesto a consigliare i duelli agli altri quanto ad evitarli a se stesso. L'altro giorno si diceva di lui, al *Club*.

— E' capacissimo di procurare ad un cliente un *insulto...* apoplettico per poi esortarlo a mandare i padrini.

15 Giugno.

Da GORIZIA

Echi dell'inaugurazione del Velodromo. L'impresa del velodromo, sapendo che alla sfilata sarebbero intervenute parecchie signore, aveva fatto preparare degli eleganti mazzi di fiori da essere distribuiti dopo il corso. Senonchè, causa la confusione e il fuggi fuggi determinati dalla pioggia, i fiori rimasero nei loro cesti ove fecero una fine miseranda, perchè invece di passare nelle gentili mani, furono sciupati dall'acqua.

Come sempre avviene ad una inaugurazione, si ebbero piccoli incidenti che sollevarono qualche protesta. Non si dubita però che l'impresa, ora che ne è a cognizione, farà sparire tutti quegli ostacoli che si frapponessero al buon funzionamento della pista.

Una calda raccomandazione al Municipio ed all'autorità di Polizia è quella di prendere provvedimenti relativi alle carrozze e agli omnibus, e non permettere un servizio così disordinato come quello di ieri. In primo luogo è necessario stabilire una tariffa, affinchè i vetturali non prendano per il collo i passeggeri. Infatti ieri, per il tragitto dal velodromo fino al Teatro, i vetturali chiedevano 70-80 soldi, mentre l'andata e ritorno alla Stazione costa, a tariffa, 80 centesimi. Anche gli omnibus, quantunque la strada sia più breve che non alla stazione, avevano aumentato la tariffa. Inoltre bisogna decidere se le carrozze possano o no entrare nel recinto e non usare due pesi e due misure, permettendo a qualcuna l'ingresso e vietandolo ad altre.

★ La direzione del Veloce Club goriziano, di fronte a certe voci messe in giro, ha fatto una dichiarazione nella quale dice che all'infuori del ricevimento ufficiale fatto alla mattina ai graditi ospiti, la società non ha preso alcuna ingerenza nei preparativi della festa, nè nella compilazione del programma, nè nell'addobbo del velodromo.

Stato civile. Decessi a *domicilio*: Ussai Stefania m. 4 v. Trieste 5, Furlani Giovanna a. 34 privata, v. Mattoli 6, Cociancig Maria a. 49 ostessa, Strazig 11, Bressan Giustina a. 25 giornaliera di fabbrica v. S. Pietro 41, Clede Giuseppe g. 1 Grazigna 4, Clede Maria g. 1 Grazigna 4, De Giusti Battistina a. 56 operaia di fabbrica v. Trieste 16.

All'ospedale di guarnigione: Thier Giuseppe a. 24.

Da GRADISCA.

Un allarme ingiustificato. Dal periodico agricolo *L'amico del contadino*, che si pubblica a Udine, veniva lanciata la notizia che le piante di gelsi del territorio di Mogaredo, presso Visco, fossero state colpite dal temuto *Diapsis pentagona*, il bruco distruggitore di questo tanto utile albero.

Vennero perciò avviate le più minuziose indagini, le quali, a quanto ci si comunica da parte ufficiale, provarono che si trattava d'una notizia infondata.

Caduta mortale. L'altro ieri moriva a Medea un villico per nome Bastianut, di circa 40 anni, il quale qualche giorno prima, mentre era intento a tagliare della foglia di gelso, cadde dalla pianta battendo violentemente il capo contro il tronco di un albero. Fu preso da una violenta commozione cerebrale, che fu seguita da morte.

Il disgraziato aveva numerosi figliuoli.

Da GRISIGNANA.

Dimostrazione patriottica. *(per tel.).* Nella odierna festa cittadina del patrono S. Vito, durante il concerto della Banda civica, il popolo improvvisò una imponente dimostrazione patriottica, con evviva entusiastici all'Istria, a Trieste e alla Lega Nazionale. Il podestà Cerva-Spinotti pronunciò un patriotico discorso accolto da un subisso di applausi. Le donne spargevano fiori.

Da CAPORETTO.

Due donne impazzite. - Un suicidio. A Boriana di sopra, villaggio della valle superiore del Natisone, impazzirono, in questi giorni, due donne, la ved. Teresa Spolat e sua figlia, nubile. La vedova e la figlia convivevano con un'altra figlia e rispettivamente sorella, maritata a certo Menich. Per qualche giorno, il Menich fece custodire suocera e cognata da due uomini. Poscia, parendogli che fossero tranquille, congedò i due infermieri. L'altra sera, la ragazza esternò il desiderio di andar a prender una boccata d'aria nei campi, ma il cognato, non volendo lasciarla uscir sola, l'accompagnò, usando però la precauzione di chiudere in casa la suocera che pareva calmissima.

Stettero a passeggio un'ora, e quando rientrarono, trovarono la vedova Spolat stesa al suolo, immersa nel proprio sangue; si era uccisa tagliandosi la carotide con un pezzo di vetro che si era procurato spezzando uno specchio.

Da LUCINICO.

Elezioni comunali. Senza lotta terminarono mercoledì le elezioni comunali. Furono eletti 24 consiglieri e 12 sostituti. Fra i nuovi consiglieri si contano cinque democratici e tra i caduti va notato il parroco Filipic. Gli avversari si astennero, cosicchè l'elezione s'è compiuta tranquillamente.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 15. Giugno. — La Borsa di Berlino chiude debole: Credit: 220.50, Rubli 216.—, Rendita Italiana 94.50. (La Chiusa precedente notava: 221.90, 216.—, 94.50). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.17, Rendita, 101.15, Meridionali 741.50, Mediterr. 541.50, (La chiusa precedente segnava: 106.36, 101.10, 741.50, 541.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 95.—, Spagnuolo —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.27, Italiana 95.05, Spagnuolo 72.30. Banche ottomane 563 — Lotti turchi 115.25, (La chiusa precedente notava: 101.25, 95.05, 72.72, 563.—, 114.50).

Dopo borsa telegrafano da Parigi: Malgrado riporti facili, malgrado statistica rame favorevole, mercato pesante. Spagnuolo debole su voce crisi ministeriale. Rio 1294. Riporto medio Italiana $15\frac{1}{2}$, Exterieur 14.

Qui Rendita Italiana da 92.70 a 93.10, Credit 709.— a 711.—.

Listino. Napoleoni 19.26 a 19.29, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.16 a 24.22, Londra 242.— a 242.60, Francia 96.20 a 96.45, Italia 90.50 a 90.75 Banconote italiane 90.50 a 90.75, Germania 118.40 a 118.70 Banconote germaniche 118.40 a 118.70, Rend. austriaca in carta 97.70 a 98.—, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 91.10 a 91.40, Credit 710.— a 711.—, Italiana 92.85 a 93.15, Lotti turchi 110.— a 111.50, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Parigi 15. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 101.27, Rendita italiana 5% 95.05, Rendita spagnuola esterna 72.30, Azioni Banca ottomana 563.—,

Parigi 15. Chiusa. Ferrate austriache 728.—, Lombarde 139.—, Rendita turca nuova 23.20. Cambio Londra 251.40, Egiziane 104.20, Rendita austriaca in oro 97.45, Rendita ungherese in oro 4% 98.05, Länderbank —.—, Lotti turchi 115.25, Banca di Parigi 1151 Azioni Meridionali italiane 700.— debole

Londra 15. (Cambi Chiusa). Consolidati $101\frac{11}{16}$ Lombardi 6.—, Argento $27\frac{11}{16}$. Rend. spagnuola $71\frac{1}{2}$ Rendita italiana $94\frac{3}{8}$, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza $2\frac{1}{4}$. Introiti della Banca —.—. fiacca

Francoforte 15. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 220.60, Ferrate dello stato 143.80, Lombarde 27.90, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.— ferma

Berlino 15. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 180.50, Deut. Bank 193.75, Handels 153.50, Laura 235.37, Bochumer 224.—, Dortmunder 108.40, Gelsen 198.25, Harpener 204.87, Hibernia 216.25, Consolidation 378.—, Banca Russa —.—, Credit 220.50, Staatsbahn 143.75, Italiano 94.62, Meridionali 137.75, Mediterranee 99.25, Internat —.—

Caffè. Amburgo 15. (Chiusa). Santos good average per luglio 39.50, per settembre 40.—, per decem. 40.50, per marzo 41.25. denaro

Amburgo 15. Rio ordinario loco 35—38, reale loco 38—40. buono loco 41—44.

Havre 15. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.75, per ottobre a fr. 47.75.

Nuova York 15. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, invariato, 5 in rialzo.

Rio Janeiro 15. Ragguaglio settimanale: Importazione settimanale di caffè a Rio sacchi 10000, Deposito a Rio sacchi 55000, Nuove caricazioni: per gli Stati Uniti sacchi 16000, per Amburgo sacchi 4000, per Trieste sacchi —.—, per il rimanente d'Europa sacchi 2000. Prezzo del first-ordin. p. $50\frac{3}{4}$ kg. c. f. sc. 44 d. 7. Tendenza a Rio calma. Cambio su Londra d. $9\frac{7}{16}$

Importazione settimanale di caffè a Santos, sacchi 24000, Deposito sacchi 190000, Caricazioni da Santos: gli Stati Uniti per sacchi 22000, per Amburgo sacchi —.—, per Trieste sacchi 2000, pel rimanente d'Europa sacchi 14000, Vendite fatte a Santos sacchi 44000. Prezzo p. good average p. $50\frac{3}{4}$ kg. c. f. sc. 39 d. 6 Tendenza a Santos ferma.

Cotoni. Liverpool 16. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 200 Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americane a consegna da qualunque porto L.MC. Giugno $4\frac{61}{64}$, Giugno-Luglio $4\frac{59}{64}$, Luglio-Agosto $4\frac{57}{64}$, Agosto-Settembre $4\frac{47}{64}$, Settembre-Ottobre $4\frac{30}{64}$, Ottobre-Novembre $4\frac{19}{64}$, Novembre-Decembre $4\frac{14}{64}$, Decembre-Gennaio $4\frac{11}{64}$, Gennaio-Febbraio $4\frac{10}{64}$, Febbraio-Marzo $4\frac{10}{64}$, Marzo-Aprile $4\frac{10}{64}$.

Petrolio. Brema 15. Loco 6.65

Anversa 15. Loco 18.50 calmo.

Parigi 15. Ravizzone per mese corrente 65.25, per luglio 65.50, per luglio-agosto 65.60, quattro ultimi mesi 62.50. calma

Segala. Parigi 15. Mese corrente 15.—, p. luglio 15.—, per luglio-agosto 14.90, quattro ultimi mesi 15.—. calmo

Frumento. Parigi 15. Mese corr.te 20.50, per luglio 20.90, per luglio-agosto 21.05, quattro ultimi mesi 21.95. calmo

Farina. Parigi 15. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 27.65, per luglio 27.80, per luglio-agosto 27.95, quattro ultimi mesi 28.90. fiacco

Spirito. Parigi 15. Mese corrente 34.75, per luglio 35.—, per luglio-agosto 35.25, quattro ultimi mesi 34.50. calmo

Zucchero. Parigi 15. Greggio 90° brutto 31.50, greggio oltre 90° brutto 32.25 calmo, bianco per mese corrente $32.37\frac{1}{2}$, per luglio $32.37\frac{1}{2}$, calmo, per luglio-agosto $32.37\frac{1}{2}$, 4 mesi da ottobre $28.37\frac{1}{2}$, Raff. 104.— a 104.50.

Amburgo 15. (Chiusa). Per giugno 10.92, per luglio 10.92, agosto 11.—, ottobre 9.60, novembre 9.57, gennaio 9.75. calmo

Londra 15. Java a sc. 13.—— Rape greggio a scell. $10\frac{1}{8}$ fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 giugno 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	China	23	Scaricazione
6	Saragossa	18	»
9	Bohemia	20	Caricazione
12 a			
12 b	Fieramosca	16	Scaricazione
13 a	Dauno	16	»
13 b	Styria	18	»
14	Zichy	19	»
17			
21	Athenian	18	»
22	M. di Pompei	20	»
24			
Molo I			
»			
Molo II			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocca. 7 [illegible]

COMUNICATO

I carboni in aumento.

Ci pregiamo rendere avvertito il P. T. Pubblico che stante il perdurante rincaro nel costo del **carbone faggio** causa l'enorme consumo che viene fatto dalle ferriere, le quali non possono servirsi di carbone fossile per motivo dei grandi scioperi nelle miniere, ci troviamo indotti di aumentare il prezzo di vendita del medesimo di Cor. una ogni 100 kgm., e ciò a datare dal giorno 20 del corr. mese.

I NEGOZIANTI DI CARBONE

(Seguono le firme)

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cercasi praticante e comptoirista tedesco, italiano. Offerte «Tedesco» al Piccolo. 1260

Ricercasi per casa spedizioni praticante con cognizioni di tedesco e bella calligrafia. Offerte sub «M. 367» al Piccolo. 7533

Ricercasi praticante bella calligrafia indispensabile, conoscenza italiano, tedesco, preferito allievo Reali dello Stato. Offerte «S. M. A.» al Piccolo. 1335

Ricercansi guardarobiera hôtels, cameriera restaurant, venditrice, domestiche fuori. Maurizio 7, secondo. 1326

Ricercansi mezze lavoranti sarte da donna. — Indirizzo al Piccolo. 1331

Ricercansi mezzo lavorante falegname e un garzone. Indirizzo al Piccolo. 1358

Ricercasi ragazzetta servizi e bambini tutto dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1364

Ricercasi prontamente brava domestica per cucina ed altri lavori casalini. Via Foscolo 5, I. 1365

Ricercansi brave ragazze sarte donna. Madonna del mare 14, I. 1355

Ricercasi brava garzona con paga. Piazza Legna 1, IV piano. 1353

Ricercasi prontamente garzona sarta donna, con paga. Indirizzo Piccolo. 1382

Ricercasi ragazza per bambino. Via S. Lazzaro N. 13, III. 1367

Ricerco capacissima ragazza sarta donna. Via Farneto N. 27 A. 1376

Ricercasi praticante giovane buona famiglia, verso paga mensile. Indirizzo Piccolo. 1379

Ricercasi ragazzo per lotteria. Via Castaldi. 1291

Signorina tedesca distinta, cerca occupazione presso una signora sola oppure per ragazzini. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 1317

Bambinaia ricercasi per solo dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1327

La fabbrica di aceto di Nicola Miacola in Trieste ricerca esperto piazzista ed abile viaggiatore per l'Istria, Dalmazia e Carniola. 1272

Giovane vedova, distinta, di bella presenza, cerca posto quale lettrice presso persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 1223

Desmann piazza Borsa cerca brave ragazze sarte. 7549

Amministrazioni stabili, vengono assunte da impiegato contabile, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 380

Piazzista bene introdotto coloniali, drogherie, liquori, offresi. Offerte «Attività» Piccolo. 1306

Giovane italiano, vaste cognizioni, occuperebbesi quale cameriero, prestaservizi, presso buona famiglia. Offerte «Italiano» Piccolo. 1305

Due giovani ragazze cercano posto cassiere o venditrici per fuori, parlano italiano e tedesco. Offerte sub «A. B.» Piccolo. 1332

Sarta brava signora offresi lavori giornata o casa. Indirizzo Piccolo. 1363

Persona civile cerca occupazione, anche per cucina, in casa tedesca. Gentili offerte sub «Anna» al Piccolo. 1360

Agente per negozio chincaglie ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 1356

Garzona sarta donna con paga ricercasi prontamente, buona ragazzina. Indirizzo Piccolo. 1368

Signorina che parla perfettamente tedesco, croato e in parte l'italiano, capacissima di scrivere colla macchina «Hamond», cerca prontamente posto quale tenitrice libri o comptoirista. Gentili offerte sub «Tüchtig» al Piccolo. 1279

Signore della provincia, possidente, versato in commercio, intenzionato stabilirsi qui, cerca posto d'impiegato presso primaria ditta grossista, stabilimento, fabbrica ecc. Gentili offerte sub «G. M. 1» fermo posta. 1287

ISTRUZIONE

Maestra offresi intrattenere bambini, conversazioni istruttive, racconti morali dilettevoli, insegnando giuochi lavori froebeliani. Eventualmente accompagnerebbe bambini villeggiatura. Offerte Piccolo «Modeste pretese». 1321

Esami ammissione Accademia Commercio, corsi preparatori Nautica, Ginnasi, qualunque classe Reali inferiori italiane-tedesche. Gmeinböck, Mercato vecchio N. 3. 1383

AFFITTANZE

Ricercasi locale per appalto, buona posizione, affitto non superiore fiorini 180 annui. Offerte al Piccolo sub «Appalto». 1299

Ricercasi stanza con costo nei pressi St. Andrea, presso famiglia tedesca. Offerte «Z» al Piccolo. 1361

Ricercasi cameretta ammobiliata, presso famiglia attenderebbe bambino 3 anni. Offerte «Sarta» Piccolo. 1278

Signora cerca quartieretto pulito, in centro. Offerte sub «Seria» Piccolo. 1292

Signora di civile condizione cerca camera vuota davanti, presso distinta famiglia cattolica. Offerte «Distinta» Piccolo. 1295

Affittasi prontamente camera bene ammobiliata. Via Nuova 9, piano secondo. 7550

Affittasi stanza ammobiliata. Via Romagna N. 8, II, sinistra. 1286

Affittansi prontamente due eleganti stanze. Via Crociferi 4, II piano, porta N. 7 (dietro piazza Lipsia). 1277

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, primo piano, vicinanze Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 1320

Affittasi stanza ammobiliata, grande, chiara. Commerciale 11, p. I. 1370

Affittasi camera comodo cucina, acqua. Via Kandler 5, V p., porta 16. 1318

Affittansi camere ammobiliate, comodo cucina. Artisti 6 I. 1301

Affittasi quartieri in campagna, 10 minuti dalla città. Indirizzo Piccolo. 4932

Affittasi stanza vuota ammobiliata uno due letti, comodo cucina. Chiozza 18, I. 1336

Affittasi camera ammobiliata. Via Caserma N. 11, piano III, 7. 1329

Affittasi bella stanza grande ammobiliata, ingresso libero, via Nuova 18, III. 44

Affittasi all'Acquedotto una bellissima stanza bene ammobiliata con due finestre, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 1348

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero prontamente. Via Toro 12, I. 1354

Affittasi stanza ingresso libero fior. 9, altra 6, ammobiliate. Forni 8, secondo. 1349

Affittasi grande stanza ammobiliata. Via Fontanone 18, II. 1350

D'affittare in campagna vicino Montebello, 3 camere e cucina. Indirizzo al Piccolo. 1310

D'affittare stanza con o senza mobili. Corso 37, III. 1333

D'affittare in campagna vicino Montebello, 3 camere e cucina. Indirizzo al Piccolo. 1191

D'affittare 1.o luglio due belle grandi stanze ammobiliate. Sanità 18, I. 7546

Grande stanza bene ammobiliata, ingresso libero, in vicinanza della Posta principale affittasi prontamente. Via della Geppa N. 5, I piano. 1374

Centro II, stanza ammobiliata affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1357

Quartieri affittansi per 24 agosto, 3 o 4 camere cucina, piazza della Borsa. Indirizzo Piccolo. 1371

Stanza bene ammobiliata disobbligata. — Via Nuova n. 16, primo. 1352

Stanzetta ammobiliata, con costo, fior. 18. Indirizzo Piccolo. 1289

Disponibile grande stanza ammobiliata, volendo due letti. Tintore 6, II. 1281

D'affittare bella stanza ammobiliata in campagna, venti minuti distante dal caffè Fabris. Indirizzo al Piccolo. 1324

Quartieri affittansi. Rivolgersi via S. Francesco 16 B e 16 C portinaio. 1351

Quartiere 2 camere e cucina Coroneo 5 II piano. Rivolgersi via Lavatoio 2 I p., 12—1 ora. 7540

Quartiere camera e cucina II piano f. 150. — Magazzini da f. 76 e f. 200, Farneto 10. Rivolgersi via Lavatoio 2 I piano. 7539

Quartieri Barriera vecchia 19 II e III piano, 5 camere (poggiuolo) f. 450. Sala rustica con impalcato, introduzione gas f. 330. Via Pondares 1. corte I p. Rivolgersi Lavatoio 2, I p. 12—1 ora. 7538

Quartiere Chiozza 38 e 40 pianoterra elevato, 3 camere, camerino e cucina f. 350. — Rivolgersi via Lavatoio 2 I piano 12—1 ora. 7537

Quartiere Acquedotto 51, I piano, 5 camere, cameretta, dispensa, cucina, bagno, 2 latrine, cantina, cortile e vasta terrazza sul passeggio. Affittasi anche subito f. 650. Rivolgersi via Lavatoio 2 I p. 12—1 ora. 7536

Barcola quartiere ammobiliato con giardinetto d'affittare. Indirizzo Piccolo. 979

Magazzino affittasi prontamente oppure per agosto. Via S. Francesco 16 B. 1239

Gemona, linea Udine Pontebba, affittasi villino ammobiliato, in amena posizione. Per informazioni rivolgersi al proprietario Cedaro Francesco. 5482

Villeggiatura S. Canziano, presso Divaccia, stanze ammobiliate sopra grotte. Casa e mobilie nuove. Vista stupenda. Rivolgersi: Maestro S. Canziano p. Divaccia. 1328

Villeggiatura. Collina amenissima, presso Udine, tre stanze o più, tinello, cucina, tutto ammobiliato, affittasi per stagione. Indirizzo Piccolo. 1285

Merna presso Gorizia affittansi per stagione estiva camere ammobiliate, vasto parco. Per informazioni indirizzo al Piccolo. 1325

In Sagrado nel castello degli Eccellentissimi Principi d'Hohenlohe, da oggi e dal 1.o luglio p. v. affittansi sei quartieri ammobiliati. Rivolgersi all'agente locale. 3543

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Macchina fotografica 9 per 12 ricercasi possibilmente con accessori. Offerte con prezzo al Piccolo «Istantanea». 1202

Ricercasi pianino buono, usato. Pronte offerte sub «Klavia» Piccolo. 1312

Ricercasi bicicletta. Offerte con prezzo, peso e marca sub «Bicicletta» Piccolo. 1372

Ricercasi poltrona grande, forte, buono stato. Rivolgersi Madonna mare 14, portinaio. 7556

Da vendere scansie ed utensili usati, uso botteghino. Indirizzo Piccolo. 1296

Vendonsi vestiti da uomo e donna. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1283

Da vendere deposito carboni con clientela, bene avviato, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 1377

Vendonsi specchi, parete legno, vetrine, portale uso barbiere. Indirizzo Piccolo. 1315

Vendesi casa via Altana N. 2. Trattative ed offerte studio avvocato via Cassa risparmio 3, II. 1342

Vendonsi bagno e sparherd in ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 1346

Vendonsi mobili causa partenza. Acquedotto 46, primo piano, dalle 3 alle 5. 1323

Da vendere osteria bene inviata. Indirizzo Piccolo. 1322

Vendonsi banchi lavoro sarto, sofà, letto, cortine, tappeti, paraventi, altri mobili. Indirizzo Piccolo. 1307

Fondo per 1—2 villini da vendere vicinanza via Rossetti, bellissima posizione vicino città. Indirizzo al Piccolo. 625

Trattoria da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1077

Via Rossetti vendonsi fondi da 70 a 300 tese. Indirizzo Piccolo. 1345

Pianino corde incrociate, voce stupenda, vendesi occasione, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 1366

Per scrittoio affittasi stanza grande, gas, ingresso libero. Valdirivo 12. 1294

Motivo partenza vendonsi due letti e parecchi mobili. Indirizzo Piccolo. 1316

Cortinaggi quasi nuovi da vendere buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1311

Pianoforte mezza coda buonissimo, elegante, perfetto ordine, vendesi. Madonnina 14, secondo destra. 1343

Occasione motivo trasloco vendesi piano di concerto «Kern». Indirizzo Piccolo. 1222

Gorizia via Usina 12 vendonsi mobili diverse stanze ed apparato Kneipp. 604

Cedesi salone mode posizione massimo centro, con mobili ed avviamento a condizioni vantaggiose. Dirigere al Piccolo offerte scritte non anonime «R. S.» 1182

Macelleria nuova, centrica posizione, vendesi ottime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 1300

Bicicletta quasi nuova moderna vendesi cassa entro oggi. Indirizzo Piccolo. 1303

Bicicletta buonissimo stato vendesi fior. 45. — Orologiaio Passo S. Giovanni. 1337

Bicicletta uomo, nuova, finissima, modello 1900, costo marchi 340, vendesi fiorini 90. Zonta 2, II sinistra. 1302

Bicicletta Preston poco adoperata, causa partenza vendesi con forte perdita. Indirizzo al Piccolo. 1373

Bicicletta Diana Dürkopp f. 60, altra con fanale acetilene f. 40. Barbiere, Giulia 3 1290

Fornimento stile rococò per sala, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 1285

Pianoforte mezza coda, quasi nuovo, pianino nuovo, rara occasione vendonsi. Via Media 4. 1380

Specchio molato, grande, cornice dorata, vendesi. Acquedotto 32, II, sinistra. 1313

Canapè, 6 poltrone, 4 cortinaggi vendonsi. Via Ghega 1, porta 8, visitarsi 3-5 pom. 1369

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrita una cassetta chiavi appartenente a falegname. Generosa mancia al portatore da consegnarsi Ignazio Kron, depositi mobili. 7552

Smarrita broche oro, perle, brillanti. Onesto rinvenitore pregato portarla Piccolo, verso generosa mancia. Trattasi cara memoria. 1381

Rinvenuto cane (Dachshund) senza medaglia museruola. Proprietario si rivolga piazza Caserma 3, Lohndiener. 1282

Rinvenuto un paio stivaletti da donna, neri, Corso. Indirizzo Piccolo. 1297

DIVERSI

Matita. Io soffro e tu mi deridi; persino il mio saluto ti disturba. Troppo presto m'hai dimenticato. Ed io nel mio dolore invoco la mia P. T'auguro che tu sia più felice di me; nessuno non t'ha mai amato come io t'amo. Muto è il tuo cuore; un tuo sorriso, una parola potrebbe ridonarmi la felicità. 118

Scoiattolo avverte caccia civetta, desiderando intervenire compiacciasi scrivermi casa. R. 1375

Giace il saldo di 5000 fiorini. 1314

Elsa. Vostra Prima offendevami sanguinosamente, Seconda cinicamente rifiutava chiesto permesso scrivervi. Soltanto impressioni dolorose Prima impedirono ridere di cuore leggendo accluse Seconda. Con ciò chiudo incidente. Mia. 7548

Fiorini Cento ricerca solido impiegato dello Stato restituibili 120, garanzia. Offerte sub «Positività» al Piccolo. 1334

Ricercasi fiorini 100 verso buon interesse. Offerte al Piccolo sub «Impiegato 130». 1268

2000 corone disponibili prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 1293

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

500,000 corone per prime e seconde intavolazioni, disponibili tanto prontamente quanto con impegno sino a sei mesi data. Massima segretezza. Offerte sub «Stabilito» Piccolo. 7547

Raccomandasi abile stiratrice, camicie soldi 10, casa, fuori. Indirizzo Piccolo. 1304

Raccomandabile signorina toscana, ottime referenze, cerca posto bonne o compagnia per Trieste e fuori. Agenzia Zeidler via Cassa risparmio 3. 7554

Sarta assume vestiti, fiorini 2 a 3, dietro figurino. Barriera 19, IV, Romilda. 1378

Pianoforte usato, Mignon nuovo, pianino, noleggiansi, vendonsi anche rate. Fabbrica e deposito pianoforti, Cavana 8. 7555

Pianoforti pianini eccellenti viennesi vendonsi rato, noleggiansi. Via Nuova 30. 1340

Assi acciaio per trasmissioni 40 e 60 millimetri ricercansi. Rivolgersi v. Istituto N. 3 A. 1344

Poulards Graz, pesci rossi, tartarughe. Negozio Polli. Assumonsi spedizioni frutta, verdure. 1341

Trippe giornalmente fresche soldi 20 chilogramma. Macelleria Polacco, Riborgo. 1362

Ventagli in assortimento, cartoleria Trevi, via Nuova, dirimpetto palazzo Salem. 1319

Cartolina con qualunque nome, cartoleria Trevi, via Nuova, dirimpetto palazzo Salem. 1319

Mandolini nuovi, napoletani, voce insuperabile fiorini 3.90. Indirizzo Piccolo. 1280

Giardinetto giornalmente, qualunque tempo, Wiener-Damen-Kapelle. 224

Occasione, altri 200 cappelli guarniti da signora, modelli elegantissimi, vendonsi scelta fiorini 4, unicamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 39. 1288

Vienna Trattoria italiana Margherita Tomasoni, IV Schleifmühlgasse 1 A. Deposito vini trentini e dalmati, cibi caldi e freddi. a prezzi miti. 583

Remontoir argento garantito fior. 3.90 in poi. Negozio de Gioia, via S. Sebastiano 5 609

Remontoir oro garantito fiorini 10 in poi negozio de Gioia, via San Sebastiano 5. 678

Remontoir argento con catena argento fiorini 5.50 orologiaio de Gioia, San Sebastiano 5. 1004

Disacidatore dei vini, toglie qualsiasi acidità. Unico depositario Everardo Callegari, Maiolica 13. II, Trieste. 5490

Bagni Oesterreicher, via Economo 13. Bagni a conca d'acqua dolce e di mare, ogni cabina provvista di doccia. 799

Occasione ciliege. Acquistate spirito di vino soldi ottanta litro. Rinomata bottiglieria «Al Quisisana», piazza, via angolo Ponterosso. 1066

I mobili più solidi, in ricchissimo assortimento, verso garanzia in iscritto, vendonsi nel deposito mobili Ignazio Kron, via Cassa risparmio. — Prezzi correnti a richiesta gratis e franco. 7553

Mobili! Occasione favorevole! Due stanze letto, 2 pranzo, un salottino abbiamo acquistato all'incanto molto sottoprezzo da una fabbrica viennese. Siamo in grado di offrire questa merce a prezzi meravigliosamente bassi, invitando il pubblico ad approfittare di questa buona occasione. Desiderandolo la merce venduta verrà custodita franco spese nei nostri magazzini sino settembre. Guglielmo Brod C.o, via S. Giovanni 14, angolo Piazza Giovanni! 1341

Nuovo deposito legnami Carintia e Stiria, prezzi vantaggiosi. Via Ss. Martiri 8. 1330

Le pillole purgative antiemorroidali (S. Marco) del farmacista Cibei, Lussinpiccolo, vengono raccomandate da primari medici. — Nelle farmacie G. Leitenburg, Picciola, Serravallo. 989

Acquavita per frutta soldi 80 litro. Spirito finissimo 90 un litro. Mastici per acqua 80. Bojaro, dietro Magistrato. 7551

Novanta volte più ferro che altri vini ferruginosi contiene quello del farmacista Piccoli in Lubiana. 10829

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 7431

SIGNORINA COMPTOIRISTA

che conosca tedesco, italiano trova pronto impiego. Emolumento

CENTO CORONE

mensili. Offerte al „Piccolo" sub „**Comptoirista**". Offerte senza referenze non vengono prese in considerazione.

AFFITTASI ABITAZIONE ESTIVA A GRAZ. Ai piedi del Rosenberg, 5 minuti dallo Stadtpark e Schlossberg 2-4 camere ammobiliate, poggiuolo sulla via. Volendo anche buonissimo costo intiero o parziale. Prezzi modicissimi. Informazioni: Sig.ra Dr. Strohmayer, Grethestrasse 3, Graz.

Abile viaggiatore nel ramo CAFFÈ

che viaggia la Carniola, la Carinzia, la Stiria, il Tirolo, l'Austria superiore ed inferiore, nonchè il Salisburgo, cerca per il primo Luglio o per più tardi, altro posto presso importante casa. Offerte sub «**L. M. 32**» posta restante **Graz**.

RAPPRESENTANZE

di buone case del ramo commestibili, specialmente salami, lardo ungherese, grassi e coloniali vengono assunte da **viaggiatore** con cauzione, bene avviato da sette anni in tutte le città dell'Austria superiore e inferiore. Offerte sub «**Vertretung 12**» dirigere all'Ufficio annunzi **Kienreich, Graz.**

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austro-Ung.

GRANDE ASSORTIMENTO REGALI PER CRESIMA

presso

VITTORIO FEI

OREFICERIA TRIESTINA

Via Malcanton (Tettola)

FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1034)

Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis e franco a richiesta

Prestiti

da 1000 corone in più

come credito personale.

Domande sub «**Coulant und discret**» dirigere per l'inoltro all'Ufficio annunzi **M. Dukes Nachf. Vienna I, Wollzeile 6.**

PORTOROSE presso **PIRANO.**

SOGGIORNO AMENISSIMO.

BAGNI D'ACQUA MADRE E SPIAGGIA - FANGHI.

Hôtel Porto Rose. - Prezzi moderati, accomodamenti speciali per famiglie. *G. G. FREDIANI*